SOCIETA' ITALIANA DI FARMACIA
OSPEDALIERA E DEI SERVIZI FARMACEUTICI
DELLE AZIENDE SANITARIE

Rassegna stampa

XXXIV CONGRESSO NAZIONALE SIFO
TORINO 17-20 Ottobre 2013

Indice

AGENZIE

1. ANSA
2. ADNKRONOS
3. AGI
4. AIS
5. IL VELINO
6. AGENZIA PARLAMENTARE

QUOTIDIANI

7. IL GIORNALE – IL GIORNALE del PIEMONTE
8. TORINO CRONACA – Cronaca Qui
9. QN – IL QUOTIDIANO (on-line)

SALUTE e SANITA'

10. Il Sole24Ore Sanità
11. Quotidiano Sanità (Video Reportage sul Congresso)
12. Panorama della Sanità
13. Pharmastar
14. Salute Domani
15. Health Desk
16. Farmacista33 (articolo apertura)
17. Farmacista33 (articolo chiusura)
18. FarmaciaNews
19. Il Farmacista Online
20. Agenzia del Farmaco
21. Città della Salute
22. Quelli chela Farmacia
23. Salus Medicina in rete
24. ClickMedicina
25. Cyber Med
26. Affari Italiani
27. GlobalmediaNews

28. Paese Nuovo
29. La Prima Pagina

NEWSLETTERS

30. Il Sole24OreSanità
31. Farmacista33
32. Quotidiano Sanità

Sanità: al via 34/o Congresso Società Farmacia Ospedaliera

A Torino da oggi al 20 ottobre

(ANSA) - TORINO, 17 OTT - "Progettare il futuro tra continuità e cambiamento: sanità, professioni e cittadini" è il titolo del XXXIV Congresso Nazionale della la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie (Sifo) a Torino da oggi al 20 ottobre. La Sifo conta circa 260 farmacisti ospedalieri iscritti nel solo Piemonte (3000 in Italia).

"Abbiamo sintetizzato nel titolo del Congresso, le progettualità per noi più importanti e l'ambito d'indirizzo in cui vogliamo realizzarle nel prossimo futuro", ha spiegato il presidente del Congresso, Francesco Cattel. "La SIFO, attraverso il suo Congresso - ha aggiunto - vuole trasmettere proprio la coesione della Società Scientifica, coinvolgendo attivamente i soci in quello che è un momento di confronto, di sinergia, di crescita e di interazione interdisciplinare. Il Congresso - ha concluso -vuole inoltre essere un'occasione per trasmettere alla collettività un'adeguata informazione in merito al profilo professionale del Farmacista delle Aziende Sanitarie e rispondere alle necessità dei vari assetti organizzativi del servizio sanitario nazionale".(ANSA).

FARMACI: OLTRE MILLE FARMACISTI SIFO A CONGRESSO A TORINO

Roma, 17 ott. (Adnkronos Salute)

Un Congresso nazionale da record con 100 relatori, 834 abstract presentati e piu' di 1000 partecipanti, di cui il 30% under 35. Numeri importanti per il Congresso della Sifo (Societa' italiana farmacisti ospedalieri), convinti che "contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può, ma c'e' bisogno di metodo, appropriatezza e competenze". Il farmacista ospedaliero, ricorda Sifo in una nota, esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie. "Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Societa' scientifica - afferma Laura Fabrizio, presidente Sifo - Il tema del Congresso di quest'anno, 'Progettare insieme il futuro tra continuita' e cambiamento - sanita', professioni e cittadini', e' per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanita' attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La Sifo e' promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanita' che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perche' le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure". (Red-Mal/Ct/Adnkronos) 17-OTT-13 17:21

Sanita': al via a Torino Congresso Societa' farmacia ospedaliera

(AGI) - Torino, 17 ott. - Piu' di mille partecipanti, 100 relatori e 834 abstract presentati. Questi i numeri del XXXIV Congresso Nazionale SIFO - Societa' Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle Aziende sanitarie che si e' aperto oggi a Torino. "Il tema del Congresso di quest'anno, 'Progettare insieme il futuro tra continuita' e cambiamento' - spiega Laura Fabrizio presidente SIFO - e' per tutti noi un impegno a produrre realmente

risparmi e reinvestimenti in sanita' attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali". "La Sifo - continua - e' promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanita' che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia.

Basti pensare ai progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure". "Nel corso del congresso - sottolinea il presidente Francesco Cattel - proveremo a dare risposte, ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, 'Professionisti della Sanita' a confronto', dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle piu' importanti istituzioni-societa' che rappresentano la sanita' italiana: Farmindustria, AIFA, Cittadinanzattiva, assessorato alla Salute Regione Sicilia, Agenas e AIOM". Molti gli ospiti stranieri tra cui Mike Drummond dell'Universita' di York, considerato il padre della Farmacoeconomia e Sir Alfred Cuschieri, direttore dell'Istituto della Scienza e Medicina di Dundee. (AGI) To1/lng

Notizie dalla sanità
a cura di Luigi Canali

TORINO, AL VIA XXXIV CONGRESSO SIFO

(AIS) Torino, 17 ott 2013 - "Progettare il futuro tra continuità e cambiamento: sanità, professioni e cittadini", questo il titolo della trentaquattresima edizione, del XXXIV Congresso Nazionale della SIFO - la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie che si svolgerà a Torino dal 17 al 20 ottobre.

Ce ne parla il Presidente del Congresso, Dott.Francesco Cattel che non solo ha progettato il Congresso con il direttivo SIFO ma conosce il territorio piemontese molto bene. Egli ricopre infatti il ruolo di Responsabile SS Area Farmacia Clinica presso l'AO. Città della Salute – Ex-Molinette di Torino: "Abbiamo sintetizzato nel titolo del Congresso, le progettualità per noi più importanti e l'ambito d'indirizzo in cui vogliamo realizzarle nel prossimo futuro."

Intuire e governare il cambiamento imposto dalle criticità dell'attuale situazione economica e sanitaria, attraverso l'integrazione e il continuo confronto con le altre figure sanitarie può contribuire a migliorare i percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi, rendendo in tal modo più efficace ed efficiente il Sistema delle Cure a livello Nazionale.

In Piemonte si lavora da anni in questo senso, come è stato fatto dall'AO Città della Salute sia attraverso uno studio su tutto il territorio regionale dove si è andati a valutare i costi della distribuzione diretta all'interno dell'ospedale Molinette di Torino e di quanto gli stessi farmaci sarebbero costati al SSN se distribuiti secondo modalità alternative di distribuzione, sia con lo sviluppo della figura del farmacista di dipartimento. Perchè la SIFO, che conta circa 260 farmacisti ospedalieri iscritti nel solo Piemonte (3000 in Italia) valorizza le esperienze delle diverse regioni come best-practice e le promuove nel resto del paese. Dal locale al nazionale.

"La SIFO, attraverso il suo Congresso, vuole trasmettere proprio la coesione della Società Scientifica, coinvolgendo attivamente i soci in quello che è un momento di confronto, di sinergia, di crescita e di interazione interdisciplinare, - continua Cattel - il Congresso vuole inoltre essere un'occasione per trasmettere alla collettività un'adeguata informazione in merito al profilo professionale del Farmacista delle Aziende Sanitarie e rispondere alle necessità dei vari assetti organizzativi del SSN. Ci aspettiamo di dare con il Congresso un contributo attivo alla comunita scientifica che si occupa di sanità grazie anche ad un programma di alto livello."

il VELINO.it
Agenzia giornalistica quotidiana nazionale

Politica

Salute, al via Congresso dei farmacisti ospedalieri

Salute, al via Congresso dei farmacisti ospedalieri

di red - 17 ottobre 2013 17:24
fonte ilVelino/AGV NEWS
Roma

Cento relatori, 834 abstract presentati e un'adesione con più di mille partecipanti, di cui il 30% under 35: ha preso il via a Torino il Congresso nazionale della Società italiana farmacisti ospedalieri (Sifo). "Contrastare la crisi delle risorse sanitarie - si legge in una nota della Sifo - si può ma c'è bisogno di metodo, appropriatezza e competenze. È su questi presupposti che i farmacisti ospedalieri offrono tutta la loro esperienza e preparazione permettendo al cittadino di ricevere le cure più innovative e 'su misura'. Il farmacista ospedaliero esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie; la quasi totalità di questi sono farmacisti Sifo, circa 3.000 in Italia e sono presenti in modo capillare sul territorio, operano nel Servizio Sanitario Nazionale (Ssn) e si fanno ogni giorno 'garanti' dell'assistenza farmaceutica ai cittadini. La Sifo è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure".

AgenParl beta
AGENZIA PARLAMENTARE
per l'informazione politica ed economica

AGENPARL, L'INFORMAZIONE CHE CERCAVI

Venerdì 18 Ottobre 2013 13:39

FARMACI: SIFO, ATTENZIONE AGLI INNOVATIVI FUORI DALL'OSPEDALE

Scritto da aldri/com

Dimensione carattere | Stampa | E-mail | SHARE

Valuta questo articolo

(AGENPARL) - Torino, 18 ott - "Ci sono farmaci innovativi che possono essere distribuiti nelle farmacie di comunità, altri per i quali la distribuzione diretta nelle farmacie ospedaliere è vincolante". Lo sottolinea Laura Fabrizio, presidente di Sifo, intervistata dal perdiodico di settore Farmacista33 a margine del Congresso della Società di farmacia ospedaliera apertosi ieri a Torino. "I farmaci che fanno parte del Pht, per esempio - continua - potrebbero essere distribuiti nelle farmacie territoriali. Diverso è il discorso per farmaci più a rischio, come gli oncologici per via orale, che è bene rimangano nelle farmacie ospedaliere, visto che, tra l'altro, il paziente si reca presso le strutture ospedaliere per il periodico follow up. Siamo tutti parte di un unico Servizio sanitario nazionale con la missione condivisa della continuità assistenziale - spiega Fabrizio -per questo dobbiamo cercare un compromesso e sederci a un tavolo per discutere delle possibili soluzioni. Noi - sottolinea il presidente Sifo - siamo pronti e disponibili. Il tema del Congresso di quest'anno, con più di 1000 partecipanti, di cui il 30 per cento under 35. Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento – sanità, professioni e cittadini è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità - continua il presidente Sifo - attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. Il farmacista ospedaliero rappresenta un ponte tra il clinico, che prescrive il farmaco, e il cittadino che lo deve assumere. Un ruolo strategico, perché armonizza le due necessità, quella del clinico rispetto all'appropriatezza d'uso, basilare per liberare risorse, e quella del cittadino-paziente che necessita delle terapie appropriate. L'allarme sulla spesa ospedaliera che continua a crescere in modo significativo, è ben presente alla Sifo. Si tratta di una problematica quotidiana legata all'avvento di farmaci innovativi sempre più costosi, ma, senza avere la bacchetta magica - conclude - il farmacista ospedaliero può avere un ruolo importante nel controllo degli sprechi, basti pensare ai progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezza delle cure".

Pani al Congresso Nazionale SIFO: farmacisti ospedalieri fondamentali per controllo dell'appropriatezza prescrittiva

Intervento

21/10/2013

Il Direttore Generale, Luca Pani, è intervenuto nei giorni scorsi al Congresso Nazionale 2013 della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici alle Aziende Sanitarie (SIFO).

Ai microfoni di Quotidiano Sanità e Pharmastar, Luca Pani ha fatto il punto sulle iniziative più recenti intraprese dall'Agenzia Italiana del Farmaco in tema di trasparenza, controllo dell'appropriatezza prescrittiva attraverso i registri di monitoraggio, biosimilari, generici e spesa farmaceutica.

Rispetto al ruolo dei farmacisti, e in particolare di quelli ospedalieri, Pani ha sottolineato come svolgano "un ruolo cruciale all'interno del sistema, sia al momento della dispensazione dei farmaci, sia in quello del follow up. Proprio per questo, l'Agenzia Italiana del Farmaco li ha voluti integrare nel sistema dei Registri di monitoraggio dei farmaci, perché il controllo dell'appropriatezza prescrittiva è una competenza propria dei farmacisti".

Il Direttore Generale dell'AIFA si è soffermato sui farmaci biosimilari, sui quali l'Agenzia ha svolto "una serie di lavori di approfondimento scientifico" notando come "la percezione che abbiamo è che ci sia una difficoltà di penetrazione globale nel mercato, dal momento che la quota di questi farmaci si situa su percentuali molto basse, una situazione che non si verifica solo in Italia ma riguarda tutta l'Europa"

Per quanto riguarda la trasparenza, Pani ha annunciato che l'AIFA, già stabilmente al primo posto tra le amministrazioni pubbliche secondo la classifica del progetto Bussola della Trasparenza, "entro la fine del mese pubblicherà online gli stampati, ovvero i foglietti illustrativi e la scheda tecnica, che saranno disponibili per i cittadini, gli operatori sanitari, i farmacisti e tutti gli attori della filiera". Un nuovo, fondamentale, passo in avanti verso un'agenzia "aperta" agli interlocutori esterni.

Sulla disparità di accesso ai farmaci nelle diverse Regioni, il Direttore Generale dell'AIFA ha spiegato che spesso ciò è dovuto a ritardi "non del tutto giustificati da parte delle Regioni nell'inserimento di questi farmaci nel Prontuario regionale farmaceutico".

Pani ha inoltre ribadito che "l'inserimento dei farmaci nei percorsi terapeutici regionali spetta alle Regioni e non all'Agenzia regolatoria, perché sono loro che conoscono i centri ospedalieri, le realtà dei professionisti che curano una determinata patologia, la rete dei farmacisti e di coloro che possono assicurare l'appropriatezza prescrittiva. Un'Agenzia regolatoria non può e non deve inserirsi e interferire sui percorsi terapeutici di un farmaco all'interno delle Regioni".

Sullo sforamento del 101% del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera, infine, Pani ha evidenziato che "l'evoluzione dei farmaci ad alta tecnologia è già il presente. Entro il 2015 il 35% dei farmaci che arriveranno sul mercato saranno biotecnologici, prevalentemente farmaci oncologici, seguiti dai nuovi anti-infettivi e dai farmaci per il Sistema Nervoso Centrale, tra cui quelli per le malattie neurodegenerative. Si tratta nella maggior parte dei casi di farmaci a gestione ospedaliera, mentre i farmaci dell'apparato cardiovascolare, che solitamente hanno maggiore incidenza sulla spesa territoriale, saranno di meno rispetto al passato. Quindi la spesa ospedaliera è destinata ad aumentare ulteriormente".

Guarda l'intervista di Luca Pani a Pharmastar

Guarda l'intervista di Luca Pani a Quotidiano Sanità

SANITÀ

Asl To1, in un anno risparmiati 9 milioni

L'azienda dà i numeri di gestione Tagli del 10% anche sui trasporti

REGIONE

Centri antiviolenza, riaprono i bandi

MOLINETTE E SANT'ANNA

Visite gratis contro l'osteoporosi

La patologia ossea colpisce soprattutto le donne

CONGRESSO A TORINO

Farmacista ospedaliero: ruolo sempre più cruciale

CONGRESSO A TORINO

Farmacista ospedaliero: ruolo sempre più cruciale

«Progettare il futuro tra continuità e cambiamento: sanità, professioni e cittadini», questo il titolo della trentaquattresima edizione, del XXXIV Congresso Nazionale della la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle aziende sanitarie che si svolge a Torino da ieri a domenica. Per il presidente del Congresso, Francesco Cattel, «intuire e governare il cambiamento imposto dalle criticità dell'attuale situazione economica e sanitaria, attraverso l'integrazione e il continuo confronto con le altre figure sanitarie può contribuire a migliorare i percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi, rendendo in tal modo più efficace ed efficiente il sistema delle cure a livello nazionale». In Piemonte si lavora da anni in questo senso, come è stato fatto dalla Città della Salute sia attraverso uno studio su tutto il territorio regionale dove si è andati a valutare i costi della distribuzione diretta all'interno dell'ospedale Molinette di Torino e di quanto gli stessi farmaci sarebbero costati al Ssn se distribuiti secondo modalità alternative di distribuzione, sia con lo sviluppo della figura del farmacista di dipartimento. Perché la Sifo, che conta circa 260 farmacisti ospedalieri iscritti nel solo Piemonte valorizza le esperienze delle diverse regioni come best-practice e le promuove nel resto del paese. Dal locale al nazionale.«La Sifo - prosegue Cattel -, attraverso il suo congresso, vuole trasmettere proprio la coesione della società scientifica, coinvolgendo attivamente i soci in quello che è un momento di confronto, di sinergia, di crescita e di interazione interdisciplinare. Il Congresso vuole inoltre essere un'occasione per trasmettere alla collettività un'adeguata informazione in merito al profilo professionale del farmacista delle aziende sanitarie e rispondere alle necessità dei vari assetti organizzativi del Ssn. Ci aspettiamo di dare con il Congresso un contributo attivo alla comunita scientifica che si occupa di sanità grazie anche a un programma di alto livello».

CRONACAQUI - TORINO - 18 Ottobre 2013 - pag. 15

IL CONVEGNO

La richiesta di aiuto dei farmacisti ospedalieri

Per certe malattie, come il cancro, la sclerosi multipla o l'epatite occorrono farmaci innovativi, quindi molto costosi, che possono essere distribuiti solo dai farmacisti ospedalieri. In qualche sporadico caso è capitato che il farmaco "speciale" facesse fatica ad arrivare al paziente, e la crisi economica e i tagli lineari hanno complicato la situazione, secondo gli esperti del settore. Eppure di fronte alla precarietà delle risorse i farmacisti ospedalieri cercano di tenere alti i livelli di cura dei pazienti e delle terapie farmacologiche. Ma chiedono aiuto. A fare il punto sulla situazione piemontese è la Sifo, la Società italiana di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie (conta circa 260 farmacisti ospedalieri iscritti nel solo Piemonte) che ieri ha aperto il 34esimo convegno nazionale sul tema caldo della crisi economica e sanitari, nonché sui tagli. Il dottor Francesco Cattel, responsabile dell'Area Farmacia clinica presso l'ospedale Molinette, ha illustrato la situazione torinese, in fatto di costi e di obiettivi futuri. «Dal 2010 ad oggi - ha spiegato - si è registrata una riduzione della spesa farmaceutica di 2,5 milioni di euro presso la Città della Salute e della Scienza, un buon risultato se si pensa alla situazione critica della sanità, colpita dai tagli. Questo risparmio si è ottenuto grazie al lavoro di razionalizzazione delle scorte, grazie al lavoro di gestione e di controllo delle terapie innovative e grazie al lavoro di valutazione appropriata per l'inserimento dei nuovi farmaci». Tra l'acquisto di farmaci e l'acquisto di dispositivi medici e strumentazioni solo le Molinette spendono 100 milioni di euro l'anno: vi lavorano 11 farmacisti ospedalieri assunti a tempo determinato, 7 borsisti e 5 specializzandi. Oggi il farmacista ospedaliero incontra ancora delle difficoltà per assicurare alti livelli di cura ai pazienti. «Sarebbero necessari una maggiore informatizzazione dei processi - hanno detto - e investimenti per l'assunzione di personale».

[l.c.]

Farmacisti in ospedale Un ruolo cruciale

Convegno

Si pongono come garante per la dispensazione di terapie innovative secondo linee guida. Il caso delle cure off-label per i bambini

Le terapie pediatriche sono tutte personalizzate

Torino, 18 ottobre 2013 - Superare la crisi delle risorse economiche in sanità attraverso le farmacie ospedaliere, è uno dei messaggi lanciati al congresso nazionale SIFO (farmacisti ospedalieri) di Torino. **Laura Fabrizio, Presidente Sifo** spiega che la società scientifica è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure, in modo da selezionare così i farmaci più utili

Tra i temi trattati figura c'è la pediatria, **le terapie pediatriche sono tutte personalizzate** perché rispetto agli adulti ogni paziente presenta delle peculiarità che lo rendono unico come: peso, parametri vitali e livello di sviluppo. Il 60% di essi infatti deve essere trattato con farmaci off-label (oltre gli schemi) farmaci che vengono somministrati anche se al di fuori di quanto previsto dalla scheda tecnica ma che sono considerati efficaci nel contrastare una specifica malattia nel bambino.

«I bambini non sono piccoli adulti quando prendono un farmaco - spiega la Dottoressa Barabino - le modalità di assunzione, l'assorbimento, il metabolismo e l'escrezione dei farmaci sono diversi da quelli dell'adulto, perché questi fattori variano con l'età. Sono queste precise indicazioni provenienti dall'UNICEF. Al Gaslini, nel 2009 abbiamo attivato un **comitato sul buon uso del farmaco** che in circa tre anni ha riscontrato 350 richieste di utilizzo off-label di farmaci per uso pediatrico».

Tecnicamente lo sviluppo di farmaci con formulazioni pediatriche richiede un impegno doppio o triplo rispetto a quelle per la produzione di un farmaco per adulto perché se da un lato i bambini richiedono un'ampia gamma di dosaggi dall'altro la popolazione è decisamente limitata per valutarne l'efficacia. La popolazione pediatrica è molto variabile, spazia infatti da 0 a 16 anni.

Cosa si richiede tecnicamente a una formulazione pediatrica? Le caratteristiche ottimali possono essere riassunte in cinque punti: minima frequenza di somministrazione, minimo impatto sullo stile di vita del paziente, somministrazione facile, affidabile e palatabile, bassissima presenza di eccipienti e che sia facilmente accessibile. Si parte nella preparazione dal principio attivo indicato nell'adulto prediligendo quando possibile le preparazioni liquide e che abbiano un sapore gradevole, più gradite ai bambini e che quindi possano garantire una migliore aderenza alla terapia.

Il Sole 24 ORE Sanità

LAVORO E PROFESSIONE

Congresso Sifo: competenza per battere la crisi

17 ottobre 2013 Cronologia articolo

Tweet 0 Recommend 0 Send +1 0

Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può a patto di fare buon uso di appropriatezza e competenze. Qusto il messaggio che arriva dai farmacisti ospedalieri della Sifo, da oggi a Congresso a Torino per una due giorni di lavori con 100 relatori, 834 abstract presentati e oltre mille partecipanti, di cui il 30% under 35.

«Il tema del Congresso di quest'anno, "Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento" - spiega la presidente Laura Fabrizio - è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La Sifo è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti».

«Il Congresso di quest'anno porta con sé numerose novità - afferma Francesco Cattel, Presidente del Congresso e Membro della Sifo - proveremo a dare risposte ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, Professionisti della Sanità a confronto, dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle più importanti istituzioni/società che rappresentano la sanità italiana: Farmindustria, Aifa, Cittadinanzattiva, Assessorato alla Salute Regione Sicilia, Agenas e Aiom.

«Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria e di rispondere a tutti quei fabbisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita - fa il punto Piera Polidori, Direttore Scientifico Sifo – E come società scientifica promuoviamo progetti che prendano spunto, ad esempio, da esperienze internazionali d'eccellenza nella gestione del farmaco e lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici e distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente». Tra le iniziative recenti, l'approvazione di 10 borse di studio per effettuare un 'esperienza formativa in America e il finanziamento di un bando di progetto per il Farmacista di Dipartimento orientato all'Antimicrobial Stewardship.

quotidianosanità.it
Il primo quotidiano on line interamente dedicato al mondo della sanità
www.quotidianosanità.it

quotidianosanità.it
Quotidiano on line di informazione sanitaria

QS EDIZIONI

Sabato 19 OTTOBRE 2013

quotidianosanità.it
Il primo quotidiano on line interamente dedicato al mondo della sanità
www.quotidianosanità.it

Lavoro e Professioni

34° Congresso Sifo. La ricetta contro la crisi? La distribuzione in ospedale dei farmaci innovativi più costosi

Ma non solo, il farmacista ospedaliero ricopre un ruolo cruciale per l'appropriatezza delle cure e la risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Laura Fabrizio: "Per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali". Leggi...

■ **Fabrizio (Pres. naz. Sifo):** "Razionalizzare la spesa per garantire l'erogazione di farmaci costo-efficaci". ***VIDEO*** ■ **Cattel (Segr. reg. Piemonte Sifo):** "Congresso incentrato su giovani farmacisti e cura dei cittadini". ***VIDEO*** ■ **Cattaneo (Vicepresidente Sifo)**: "Abbiamo voluto che il cittadino diventasse protagonista di questo Congresso". ***VIDEO*** ■ **Polidori (Dir. Com. Scientifico Sifo):** "La formazione al centro delle nostre attività". ***VIDEO*** ■ **Simona Creazzola (Comunicazione Sifo):** "L'informazione è strategica per far conoscere il nostro operato". ***VIDEO*** ■ **Santolo Cozzolino (Referente Ecm Sifo):** "Impegnati fin dal 2000 per garantire una formazione di qualità". ***VIDEO*** ■ **Tarantino (Area Giovani Sifo):** "Abbiamo diversi progetti in cantiere riguardanti sia l'ospedale che il territorio". ***VIDEO*** ■ **Scaccabarozzi (Pres. Farmindustria):** "Soddisfatti per legge di stabilità. Lasciamo lavorare questo Governo". ***VIDEO*** ■ **Cascinu (Pres. Aiom):** "Utilizzare generici e biosimilari liberando risorse per i farmaci innovativi". ***VIDEO*** ■ **Gaudioso (Segr. gen. Cittadinanzattiva):** "Lavorare insieme per rendere diritto alla cura omogeneo in tutto il Paese". ***VIDEO***

34° Congresso Sifo. La ricetta contro la crisi? La distribuzione in ospedale dei farmaci innovativi più costosi

Ma non solo, il farmacista ospedaliero ricopre un ruolo cruciale per l'appropriatezza delle cure e la risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Laura Fabrizio: "Per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali".

18 OTT - Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può ma c'è bisogno di metodo, appropriatezza e competenze. È su questi presupposti che i farmacisti ospedalieri offrono tutta la loro esperienza e preparazione permettendo al cittadino di ricevere le cure più innovative e "su misura". Di questo e di molto altro si è parlato ieri a Torino, in occasione della giornata inaugurale del 34° Congresso Sifo, di fronte ad una platea di oltre 1000 partecipanti, di cui il 30% under 35.

Il farmacista ospedaliero (FO) esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie; la quasi totalità di questi sono Farmacisti Slfo, circa 3.000 in Italia e sono presenti in modo capillare sul territorio, operano nel Servizio sanitario nazionale e si fanno ogni giorno "garanti" dell'assistenza farmaceutica ai cittadini.
"Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società Scientifica – ha affermato **Laura Fabrizio** Presidente Sifo - Il tema del Congresso di quest'anno, *'Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento - sanità, professioni e cittadini'*, è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La Slfo - ha proseguito - è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure".

Selezionare i farmaci più utili
La professionalità del farmacista ospedaliero lo pone al centro di importanti dinamiche rispetto la spesa sanitaria, una di queste è la collaborazione con le autorità regolatorie regionali e locali, per la selezione e l'accesso ai farmaci più innovativi ed efficaci per il cittadino-paziente, dando così una risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Inoltre collaborano direttamente con l'Aifa per l'implementazione dei registri (primo tra tutti quello oncologico) a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci anche grazie al supporto fornito nella stesura dei percorsi diagnostici e terapeutici.

La distribuzione diretta
Come è possibile ottimizzare la spesa in sanità con risorse oggi così limitate? La Sifo lavora alla ricerca di soluzioni, tra cui quelle distributive che permettano non solo un risparmio sui farmaci ma un miglioramento dell'appropriatezza della loro messa a disposizione per il cittadino. La distribuzione dei farmaci più innovativi e ad alto costo direttamente in ospedale, infatti, rappresenta un risparmio rispetto alle forme distributive tradizionali. Questo tipo di distribuzione del farmaco è sostenuta anche dal supporto del farmacista ospedaliero che è in grado di fornire al paziente consigli sulla modalità migliore per assumere i farmaci a garanzia di appropriatezza e della sicurezza con la possibilità di un risparmio di quasi due euro a confezione.

Le novità del Congresso
Il Congresso Nazionale della Società Scientifica che si è aperto ieri, sarà l'occasione di presentare i progetti da avviare oggi per una migliore sanità nel futuro: "Il Congresso di quest'anno porta con sé numerose novità - ha affermato **Francesco Cattel**, Presidente del Congresso e Membro della Sifo - proveremo a dare risposte ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, Professionisti della Sanità a confronto, dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle più importanti istituzioni/società che rappresentano la sanità italiana".
"Oltre a questa novità si registra la presenza di molti ospiti stranieri ed autorevoli nell'ambito di tutte le professioni e le rappresentanze - ha aggiunto Cattel - Per citare qualche nome per esempio, quello che è definito il padre della Farmacoeconomia, Mike Drummond dell'Università di York, o Sir Alfred Cuschieri, direttore dell'Istituto della Scienza e Medicina di Dundee. Inoltre altra novità, saranno dedicate ben due sessioni sulla tematica cittadino in cui si discuterà di come attualmente sta progredendo la qualità percepita nel rapporto farmacista ospedaliero/paziente e quali i margini di miglioramento futuro per la professione in tale ambito In ogni caso il Congresso rimane per noi il momento più importante per stabilire un momento di riflessione su come sta evolvendo il confronto con le altre professioni , per discutere dei temi più importanti della sanità del paese; e che vedono coinvolto in primo piano il farmacista, cercando di mettere in evidenza le caratteristiche più peculiari della nostra professione soprattutto in ambito della capacità di gestione delle risorse sanitarie".

Sifo, inoltre, non manca d'impegnarsi su progettualità e ricerca in oncologia, dove lavora a fianco dell'Aifa nell'implementazione dei registri a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci e insieme ad Aiom a sostegno dell'introduzione di soluzioni "target therapy" per i pazienti, offrendo tutta la sua competenza nella galenica clinica.

"Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria e di rispondere a tutti quei fabbisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita - fa il punto **Piera Polidori**, Direttore Scientifico Sifo – come farmacista e Coordinatrice del Comitato Scientifico Sifo mi faccio da sempre promotrice di progetti che prendano spunto, ad esempio, da esperienze internazionali d'eccellenza nella gestione del farmaco in modo che vengano introdotte come modelli clinico-gestionali efficienti ed appropriati, integrandole agli esempi concreti di 'good practice' presenti in molte farmacie ospedaliere italiane. Lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici - ha proseguito - così come la nostra professionalità ci richiede, della distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente, attraverso nuove tecnologie, armadi informatizzati, robot e un uso diffuso dell'informatizzazione dei processi".

Proprio di recente Sifo ha approvato 10 borse di studio per effettuare un' esperienza formativa in America e ha finanziato un I bando di progetto per il Farmacista di Dipartimento orientato all'Antimicrobial Stewardship, per entrambi i progetti la richiesta di partecipazione dei soci è stata elevata.
Ma la Sifo è anche informazione e comunicazione. Quest'anno è stato lanciato il nuovissimo sito come strumento di "dialogo" e interscambio con il pubblico e le istituzioni.

L'informazione che cambia
"Attraverso il sito, da quest'anno completamente rinnovato, vogliamo ampliare il lavoro d'informazione sui farmaci e sulle tematiche di sanità pubblica verso: soci, farmacisti, medici ma anche pazienti e cittadini – ha dichiarato la Responsabile Comunicazione di Sifo, **Simona Creazzola** – È stato un lavoro lungo e di concerto, abbiamo fatto survey ed analisi per arrivare ad un portale che sia facilmente fruibile per tutti, ricco di contenuti e costantemente aggiornato. Un luogo di scambio d'informazioni, anche grazie ai forum tematici presenti e al costante lavoro della redazione dedicata".

18 ottobre 2013
© Riproduzione riservata

Esclusiva. Intervista a Pani (Aifa). "Gli italiani si fidano più dei farmaci online che dei generici"

"Un italiano su tre, intervistato, risponde che sarebbe disposto ad acquistare illegalmente un medicinale sul web, ma è pronto a rispondere "no" all'acquisto di un prodotto che segue una filiera di controllo della qualità ed è prescritto da un medico". Così il direttore generale Aifa, che abbiamo intervistato in occasione del 34° Congresso Sifo. VIDEO

18 OTT - "I farmaci generici sono assolutamenti efficaci ed equivalenti rispetto ai prodotti branded. E' preoccupante che, intervistando i cittadini, esce fuori che 1 su 3 non avrebbe problemi ad acquistare un farmaco via internet - ricordiamo che è una pratica illegale - mentre, quando si recano in una farmacia, a fronte di una prescrizione fatta da un medico competente, su un medicinale generico che segue una filiera di controllo della qualità assolutamente uguale a quelle dei farmaci 'originator', in 1 caso su 3 non si fidano e rifiutano l'acquisto". Così il direttore generale dell'Aifa, **Luca Pani**, in un'intervista esclusiva rilasciata a *Quotidiano Sanità* nell'ambito del 34° Congresso Sifo.

Sullo sforamento del 101% del tetto per la spesa farmaceutica ospedaliera, Pani ha sottolineato come "l'evoluzione dei farmaci ad alta tecnologia ormai non è soltanto un caso. Entro il 2015 il 35% dei farmaci che arriveranno saranno biotecnologici, prevalentemente dei farmaci oncologici. Si tratta di una spesa destinata ad aumentare ulteriormente".

Riguardo, infine, la disparità di accesso ai farmaci nelle diverse Regioni, il direttore generale Aifa ha spiegato che spesso questo è dovuto a ritardi "non del tutto giustificati da parte delle Regioni nell'inserimento di questi farmaci nel Prontuario regionale farmaceutico". "Di questo si devono occupare le Regioni - ha concluso - non è compito di un Agenzia regolatoria che non può e non deve inserirsi ed interferire sui percorsi terapeutici di un farmaco all'interno delle Regioni".

Giovanni Rodriquez

18 ottobre 2013

© Riproduzione riservata

Mandelli al congresso Sifo: "Per il farmacista ambiti diversi ma un unico impegno al servizio del cittadino"

Il rinnovamento della professione al centro dell'intervento del presidente della Fofi al congresso dei farmacisti ospedalieri conclusosi ieri a Torino."Le vostre proposte, come quelle elaborate dalla Federazione sono sul tavolo del cambiamento".

21 OTT - "Uno degli appuntamenti fondamentali della nostra professione, che deve fare della sua molteplicità di competenze e ruoli un elemento di arricchimento e sviluppo", così il presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti **Andrea Mandelli** al Congresso della SIFO, che si è concluso ieri a Torino.

"*Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento: sanità, professioni, cittadini*"- un invito - ha detto Mandelli citando il titolo del congresso - che nessuno può ignorare".
"Oggi - ha proseguito - ci troviamo ad affrontare la necessità di un cambiamento in condizioni particolarmente gravose mentre, forse, avremmo potuto procedere a un reale ammodernamento della sanità in una fase più favorevole. Avremmo potuto perché le proposte forti per un cambiamento erano già sul tavolo, almeno per quanto riguarda la nostra professione".

"Le vostre proposte, come quelle elaborate dalla Federazione. Ma per quanto più difficile - ha continuato il presidente Fofi - il compito che si presenta a chi ha a cuore la sanità italiana non è impossibile se sapremo fare leva su due aspetti importanti, entrambi richiamati nel tema del vostro congresso. Il primo è la professionalità, che significa assunzione di responsabilità verso chi si affida a noi ma anche capacità di evolvere tenendo fermo però quel punto fondamentale che è la continuità, la salvaguardia dei valori centrali del nostro agire. Il secondo è il rapporto con i cittadini che è costante e sempre più lo sarà se sapremo costruirci un ruolo più attivo nel processo di cura, nell'ospedale come sul territorio".

Mandelli ha poi rapidamente ricapitolato quella che è stata in questi anni la linea della Federazione: il farmaco è ormai un elemento pervasivo, presente in qualsiasi atto medico e proprio come il farmaco è presente in tutte le fasi della vita del paziente, in tutti gli ambiti della vita sociale, così si deve creare una continuità nell'azione di tutti gli specialisti del farmaco , cioè noi, ovunque si trovino a esercitare. "Una continuità che va a vantaggio della sicurezza del cittadino, dell'appropriatezza delle cure, della razionalizzazione della spesa" ha detto.

Mandelli ha poi sottolineato come l'ampiezza e la profondità della crisi economica rendano ormai superate le contrapposizioni per così dire storiche, tanto politiche quanto professionali, e renda indispensabile considerare gli elementi unificanti, in primo luogo, per i professionisti della salute, la salvaguardia del SSN.

"Malgrado la gravità del momento - ha ricordato il presidente della Fofi - abbiamo ottenuto anche qualche successo concreto, dalla Legge sulla farmacia dei servizi alla sperimentazione della figura del farmacista di dipartimento e, il fatto più recente, la presenza all'interno del fascicolo sanitario elettronico del Dossier farmaceutico, uno strumento che a mio avviso servirà non soltanto a curare meglio il paziente, ma a rafforzare la condivisione tra professionisti impegnati al servizio del cittadino".

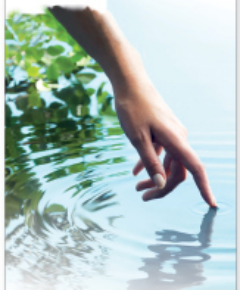
Mandelli si è anche riferito a un'altra sua iniziativa legislativa, vale dire la proposta di stabilire tempi certi per l'inserimento dei farmaci innovativi in tutti i prontuari regionali "mettendo fine a insostenibili disparità di trattamento tra i cittadini".

"Abbiamo di fronte un compito impegnativo, ma se sapremo creare un fronte comune di tutti i professionisti della salute l'obiettivo è alla nostra portata. Ci credo come parlamentare, come presidente della Federazione, ma soprattutto come farmacista", ha infine concluso.

21 ottobre 2013
© Riproduzione riservata

RUBRICHE
- Archivio News
- I nostri libri
- Eventi
- Documenti
- In libreria
- Numeri precedenti
- Newsletter precedenti

Ripensare l'ospedale
XXI secolo: sfide organizzative e soluzioni innovative



Le News di Panorama della Sanità

18/10/2013

Svimez: Benessere, al Sud si sta peggio. Divario del 55%

SVIMEZ

Un Mezzogiorno a rischio desertificazione industriale, dove i consumi non crescono da cinque anni, si continua a emigrare per il Centro-Nord, il tasso di disoccupazione reale supera il 28%, crescono le tasse e si tagliano le spese, ma una famiglia su 7 guadagna meno di mille euro al mese, e in un caso su quattro il rischio povertà resta anche con due stipendi in casa. Questa la fotografia che emerge dal Rapporto Svimez sull'economia del Mezzogiorno 2012 presentato ieri a Roma. Anche l'analisi dell'indicatore di benessere, nel rilevare il divario molto ampio tra le due ripartizioni in termini di salute, istruzione, sicurezza, ricerca e innovazione,

continua

18/10/2013

I Farmacisti Ospedalieri (Sifo) a fianco dei cittadini per risparmiare e contrastare la crisi

«Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società Scientifica. Il tema del Congresso di quest'anno, Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento - sanità, professioni e cittadini, è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La Sifo è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti,

continua

cerca nel sito

Questa settimana su...

NEWSLETTER
inserisci la tua e-mail

I nostri libri

Manuale operativo di diritto sanitario per gli operatori della sanità territoriale
di a cura di Debora Benedettelli e Gilberto Gentili

I Farmacisti Ospedalieri (Sifo) a fianco dei cittadini per risparmiare e contrastare la crisi

18/10/2013

«Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società Scientifica. Il tema del Congresso di quest'anno, Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento - sanità, professioni e cittadini, è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La Sifo è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti,

a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure». Lo ha affermato Laura Fabrizio Presidente Sifo, la Società dei Farmacisti Ospedalieri che ha aperto ieri a Torino il XXXIV Congresso Nazionale. «Il Congresso di quest'anno porta con sé numerose novità» ha illustrato Francesco Cattel, Presidente del Congresso e Membro della Sifo «proveremo a dare risposte ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, Professionisti della Sanità a confronto, dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle più importanti istituzioni/società che rappresentano la sanità italiana: Farmindustria, Aifa, Cittadinanzattiva, Assessorato alla Salute Regione Sicilia, Agenas e Aiom. Oltre a questa novità si registra la presenza di molti ospiti stranieri ed autorevoli nell'ambito di tutte le professioni e le rappresentanze. Per citare qualche nome per esempio, quello che è definito il padre della Farmacoeconomia Mike Drummond dell'Università di York o Sir Alfred Cuschieri direttore dell'Istituto della Scienza e Medicina di Dundee. Inoltre altra novità, saranno dedicate ben due sessioni sulla tematica cittadino in cui si discuterà di come attualmente sta progredendo la qualità percepita nel rapporto farmacista ospedaliero/paziente e quali i margini di miglioramento futuro per la professione in tale ambito In ogni caso il Congresso rimane per noi il momento più importante per stabilire un momento di riflessione su come sta evolvendo il confronto con le altre professioni , per discutere dei temi più importanti della sanità del paese; e che vedono coinvolto in primo piano il farmacista, cercando di mettere in evidenza le caratteristiche più peculiari della nostra professione soprattutto in ambito della capacità di gestione delle risorse sanitarie». "La professionalità del farmacista ospedaliero lo pone al centro di importanti dinamiche rispetto la spesa sanitaria" spiega la Sifo, "una di queste è la collaborazione con le autorità regolatorie regionali e locali, per la selezione e l'accesso ai farmaci più innovativi ed efficaci per il cittadino-paziente, dando così una risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Inoltre collaborano direttamente con l'Aifa per l'implementazione dei registri (primo tra tutti quello oncologico) a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci anche grazie al supporto fornito nella stesura dei percorsi diagnostici e terapeutici". «Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria e di rispondere a tutti quei fabbisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita – ha fatto il punto Piera Polidori, Direttore Scientifico Sifo – come farmacista Sifo e Coordinatrice del Comitato Scientifico Sifo mi faccio da sempre promotrice di progetti che prendano spunto, ad esempio, da esperienze internazionali d'eccellenza nella gestione del farmaco in modo che vengano introdotte come modelli clinico-gestionali efficienti ed appropriati, integrandole agli esempi concreti di "good practice" presenti in molte farmacie ospedaliere italiane. Lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici, così come la nostra professionalità ci richiede, della distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente, attraverso nuove tecnologie, armadi informatizzati, robot e un uso diffuso dell'informatizzazione dei processi». Proprio di recente Sifo ha approvato 10 borse di studio per effettuare un 'esperienza formativa in America e ha finanziato un I bando di progetto per il Farmacista di Dipartimento orientato all'Antimicrobial Stewardship, per entrambi i progetti la richiesta di partecipazione dei soci è stata elevata.

Ripensare l'ospedale
XXI secolo: sfide organizzative e soluzioni innovative

7-8 Novembre 2013, Roma
MÖLNLYCKE HEALTH CARE

I Farmacisti Ospedalieri (SIFO) a fianco dei cittadini per risparmiare e contrastare la crisi

17 ottobre 2013

Un Congresso Nazionale da record con 100 relatori, 834 abstract presentati e un'adesione mai registrata con più di 1000 partecipanti, di cui il 30% under 35. Numeri importanti che trasmettono la fiducia dei membri SIFO e delle Istituzioni nel lavoro della Società Scientifica. La soluzione alla crisi delle risorse sanitarie passa anche dal farmacista degli Ospedali e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie.

Leggi l'articolo

I Farmacisti Ospedalieri (SIFO) a fianco dei cittadini per risparmiare e contrastare la crisi

17 ottobre 2013

Like 0 Tweet 0

Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può ma c'è bisogno di metodo, appropriatezza e competenze. E' su questi presupposti che i farmacisti ospedalieri offrono tutta la loro esperienza e preparazione permettendo al cittadino di ricevere le cure più innovative e "su misura".

Il farmacista ospedaliero (FO) esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie; la quasi totalità di questi sono Farmacisti SIFO, circa 3.000 in Italia e sono presenti in modo capillare sul territorio, operano nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e si fanno ogni giorno "garanti" dell'assistenza farmaceutica ai cittadini.

"Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società Scientifica – afferma Laura Fabrizio Presidente SIFO - Il tema del Congresso di quest'anno, Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento - sanità, professioni e cittadini, è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La SIFO è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure."

SELEZIONARE I FARMACI PIU' UTILI

La professionalità del farmacista ospedaliero lo pone al centro di importanti dinamiche rispetto la spesa sanitaria, una di queste è la collaborazione con le autorità regolatorie regionali e locali, per la selezione e l'accesso ai farmaci più innovativi ed efficaci per il cittadino-paziente, dando così una risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Inoltre collaborano direttamente con l'AIFA per l'implementazione dei registri (primo tra tutti quello oncologico) a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci anche grazie al supporto fornito nella stesura dei percorsi diagnostici e terapeutici.

LA DISTRIBUZIONE DIRETTA

Come è possibile ottimizzare la spesa in sanità con risorse oggi così limitate? La SIFO lavora alla ricerca di soluzioni, tra cui quelle distributive che permettano non solo un risparmio sui farmaci ma un miglioramento dell'appropriatezza della loro messa a disposizione per il cittadino. La distribuzione dei farmaci più innovativi e ad alto costo direttamente in ospedale, infatti, rappresenta un risparmio rispetto alle forme distributive tradizionali. Questo tipo di distribuzione del farmaco è sostenuta anche dal supporto del farmacista ospedaliero che è in grado di fornire al paziente consigli sulla modalità migliore per assumere i farmaci a garanzia di appropriatezza e della sicurezza con la possibilità di un risparmio di quasi due euro a confezione*ii

IL XXXIV CONGRESSO – LE NOVITA'

I farmacisti SIFO sono sempre attivi nel proporre e attivare soluzioni per contrastare la crisi e supportare l'ottimizzazione della spesa sanitaria. Il Congresso Nazionale della Società Scientifica che si apre oggi, sarà l'occasione di presentare i progetti da avviare oggi per una migliore sanità nel futuro: "Il Congresso di quest'anno porta con sé numerose novità - afferma Francesco Cattel, Presidente del Congresso e Membro della SIFO - proveremo a dare risposte ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, Professionisti della Sanità a confronto, dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle più importanti istituzioni/società che rappresentano la sanità italiana: Farmindustria, AIFA, Cittadinanzattiva, Assessorato alla Salute Regione Sicilia, Agenas e AIOM. Oltre a questa novità si registra la presenza di molti ospiti stranieri ed autorevoli nell'ambito di tutte le professioni e le rappresentanze. Per citare qualche nome per esempio, quello che è definito il padre della Farmacoeconomia il prof. Mike Drummond dell'Università di York o il Professor Sir Alfred Cuschieri direttore dell'Istituto della Scienza e Medicina di Dundee. Inoltre altra novità, saranno dedicate ben due sessioni sulla tematica cittadino in cui si discuterà di come attualmente sta progredendo la qualità percepita nel rapporto farmacista ospedaliero/paziente e quali i margini di miglioramento futuro per la professione in tale ambito In ogni caso il Congresso rimane per noi il momento più importante per stabilire un momento di riflessione su come sta evolvendo il confronto con le altre professioni , per discutere dei temi più importanti della sanità del paese; e che vedono coinvolto in primo piano il farmacista, cercando di mettere in evidenza le caratteristiche più peculiari della nostra professione soprattutto in ambito della capacità di gestione delle risorse sanitarie."

SIFO è una Società Scientifica attiva e aperta ad Istituzioni, Associazioni, altre Società Scientifiche e non manca d'impegnarsi su progettualità e ricerca in oncologia, dove lavora a fianco dell'AIFA nell'implementazione dei registri a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci e insieme ad AIOM a sostegno dell'introduzione di soluzioni "target therapy" per i pazienti, offrendo tutta la sua competenza nella galenica clinica.

"Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria e di rispondere a tutti quei fabbisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita - fa il punto Piera Polidori, Direttore Scientifico SIFO – come farmacista SIFO e Coordinatrice del Comitato Scientifico SIFO mi faccio da sempre promotrice di progetti che prendano spunto, ad esempio, da esperienze internazionali d'eccellenza nella gestione del farmaco in modo che vengano introdotte come modelli clinico-gestionali efficienti ed appropriati, integrandole agli esempi concreti di "good practice" presenti in molte farmacie ospedaliere italiane. Lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici, così come la nostra professionalità ci richiede, della distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente, attraverso nuove tecnologie, armadi informatizzati, robot e un uso diffuso dell'informatizzazione dei processi" Proprio di recente SIFO ha approvato 10 borse di studio per effettuare un 'esperienza formativa in America e ha finanziato un I bando di progetto per il Farmacista di Dipartimento orientato all'Antimicrobial Stewardship, per entrambi i progetti la richiesta di partecipazione dei soci è stata elevata.

Ma la SIFO è anche informazione e comunicazione. Quest'anno è stato lanciato il nuovissimo sito come strumento di "dialogo" e interscambio con il pubblico e le istituzioni.

INFORMAZIONE CHE CAMBIA

"Attraverso il sito, da quest'anno completamente rinnovato, vogliamo ampliare il lavoro d'informazione sui farmaci e sulle tematiche di sanità pubblica verso: soci, farmacisti, medici ma anche pazienti e cittadini – dichiara la Responsabile Comunicazione di SIFO, Simona Creazzola – E' stato un lavoro lungo e di concerto, abbiamo fatto survey ed analisi per arrivare ad un portale che sia facilmente fruibile per tutti, ricco di contenuti e costantemente aggiornato. Un luogo di scambio d'informazioni, anche grazie ai forum tematici presenti e al costante lavoro della redazione dedicata."

FARMACISTI OSPEDALIERI -SIFO A TORINO: UN CONGRESSO DA RECORD

Ascolta

Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può ma c'è bisogno di metodo, appropriatezza e competenze. E' su questi presupposti che i farmacisti ospedalieri offrono tutta la loro esperienza e preparazione permettendo al cittadino di ricevere le cure più innovative e "su misura".

Continua a leggere "FARMACISTI OSPEDALIERI -SIFO A TORINO: UN CONGRESSO DA RECORD" »

17/10/2013

FARMACISTI OSPEDALIERI -SIFO A TORINO: UN CONGRESSO DA RECORD

Ascolta

Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può ma c'è bisogno di metodo, appropriatezza e competenze. E' su questi presupposti che i farmacisti ospedalieri offrono tutta la loro esperienza e preparazione permettendo al cittadino di ricevere le cure più innovative e "su misura".

Il farmacista ospedaliero (FO) esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie; la quasi totalità di questi sono Farmacisti SIFO, circa 3.000 in Italia e sono presenti in modo capillare sul territorio, operano nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e si fanno ogni giorno "garanti" dell'assistenza farmaceutica ai cittadini. "Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società Scientifica - afferma Laura Fabrizio Presidente SIFO - Il tema del Congresso di quest'anno, Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento - sanità, professioni e cittadini, è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali.

La SIFO è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure."

SELEZIONARE I FARMACI PIU' UTILI

La professionalità del farmacista ospedaliero lo pone al centro di importanti dinamiche rispetto la spesa sanitaria, una di queste è la collaborazione con le autorità regolatorie regionali e locali, per la selezione e l'accesso ai farmaci più innovativi ed efficaci per il cittadino-paziente, dando così una risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Inoltre collaborano direttamente con l'AIFA per l'implementazione dei registri (primo tra tutti quello oncologico) a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci anche grazie al supporto fornito nella stesura dei percorsi diagnostici e terapeutici.

LA DISTRIBUZIONE DIRETTA

Come è possibile ottimizzare la spesa in sanità con risorse oggi così limitate? La SIFO lavora alla ricerca di soluzioni, tra cui quelle distributive che permettano non solo un risparmio sui farmaci ma un miglioramento dell'appropriatezza della loro messa a disposizione per il cittadino. La distribuzione dei farmaci più innovativi e ad alto costo direttamente in ospedale, infatti, rappresenta un risparmio rispetto alle forme distributive tradizionali. Questo tipo di distribuzione del farmaco è sostenuta anche dal supporto del farmacista ospedaliero che è in grado di fornire al paziente consigli sulla modalità migliore per assumere i farmaci a garanzia di appropriatezza e della sicurezza con la possibilità di un risparmio di quasi due euro a confezione.

IL XXXIV CONGRESSO – LE NOVITA'

I farmacisti SIFO sono sempre attivi nel proporre e attivare soluzioni per contrastare la crisi e supportare l'ottimizzazione della spesa sanitaria. Il Congresso Nazionale della Società Scientifica che si apre oggi, sarà l'occasione di presentare i progetti da avviare oggi per una migliore sanità nel futuro: "Il Congresso di quest'anno porta con sé numerose novità - afferma Francesco Cattel, Presidente del Congresso e Membro della SIFO - proveremo a dare risposte ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, Professionisti della Sanità a confronto, dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle più importanti istituzioni/società che rappresentano la sanità italiana: Farmindustria, AIFA, Cittadinanzattiva, Assessorato alla Salute Regione Sicilia, Agenas e AIOM. Oltre a questa novità si registra la presenza di molti ospiti stranieri ed autorevoli nell'ambito di tutte le professioni e le rappresentanze. Per citare qualche nome per esempio, quello che è definito il padre della Farmacoeconomia il prof. Mike Drummond dell'Università di York o il Professor Sir Alfred Cuschieri direttore dell'Istituto della Scienza e Medicina di Dundee. Inoltre altra novità, saranno dedicate ben due sessioni sulla tematica cittadino in cui si discuterà di come attualmente sta progredendo la qualità percepita nel rapporto farmacista ospedaliero/paziente e quali i margini di miglioramento futuro per la professione in tale ambito In ogni caso il Congresso rimane per noi il momento più importante per stabilire un momento di riflessione su come sta evolvendo il confronto con le altre professioni , per discutere dei temi più importanti della sanità del paese; e che vedono coinvolto in primo piano il farmacista, cercando di mettere in evidenza le caratteristiche più peculiari della nostra professione soprattutto in ambito della capacità di gestione delle risorse sanitarie."

SIFO è una Società Scientifica attiva e aperta ad Istituzioni, Associazioni, altre Società Scientifiche e non manca d'impegnarsi su progettualità e ricerca in oncologia, dove lavora a fianco dell'AIFA nell'implementazione dei registri a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci e insieme ad AIOM a sostegno dell'introduzione di soluzioni "target therapy" per i pazienti, offrendo tutta la sua competenza nella galenica clinica. "Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria e di rispondere a tutti quei fabbisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita - fa il punto Piera Polidori, Direttore Scientifico SIFO – come farmacista SIFO e Coordinatrice del Comitato Scientifico SIFO mi faccio da sempre promotrice di progetti che prendano spunto, ad esempio, da esperienze internazionali d'eccellenza nella gestione del farmaco in modo che vengano introdotte come modelli clinico-gestionali efficienti ed appropriati, integrandole agli esempi concreti di "good practice" presenti in molte farmacie ospedaliere italiane. Lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici, così come la nostra professionalità ci richiede, della distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente, attraverso nuove tecnologie, armadi informatizzati, robot e un uso diffuso dell'informatizzazione dei processi" Proprio di recente SIFO ha approvato 10 borse di studio per effettuare un 'esperienza formativa in America e ha finanziato un l bando di progetto per il Farmacista di Dipartimento orientato all'Antimicrobial Stewardship, per entrambi i progetti la richiesta di partecipazione dei soci è stata elevata. Ma la SIFO è anche informazione e comunicazione. Quest'anno è stato lanciato il nuovissimo sito come strumento di "dialogo" e interscambio con il pubblico e le istituzioni.

L'INFORMAZIONE CHE CAMBIA

"Attraverso il sito, da quest'anno completamente rinnovato, vogliamo ampliare il lavoro d'informazione sui farmaci e sulle tematiche di sanità pubblica verso: soci, farmacisti, medici ma anche pazienti e cittadini – dichiara la Responsabile Comunicazione di SIFO, Simona Creazzola – E' stato un lavoro lungo e di concerto, abbiamo fatto survey ed analisi per arrivare ad un portale che sia facilmente fruibile per tutti, ricco di contenuti e costantemente aggiornato. Un luogo di scambio d'informazioni, anche grazie ai forum tematici presenti e al costante lavoro della redazione dedicata."

FARMACI: CONCILIARE RISPARMIO E SICUREZZA SI PUÒ

REDAZIONE
DOMENICA 20 OTTOBRE 2013, 19:39

Come è possibile ottimizzare la spesa in sanità con risorse oggi così limitate? Qualche risposta a questa domanda sta provando a darla la Sifo, la Società di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie, in questi giorni a congresso a Torino. Più di mille partecipanti (il 30% under 30), cento relatori, oltre 800 abstract fanno dell'incontro di Torino un congresso da record.
«Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società scientifica» afferma Laura Fabrizio, presidente Sifo. «Il tema del Congresso di quest'anno, Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento - sanità, professioni e cittadini – aggiunge - è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La Sifo è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure».
«Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria – sostiene dal canto suo Piera Polidori, che della Sifo è direttore scientifico e di rispondere a tutti quei bisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita. Lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici – preicsa - così come la nostra professionalità ci richiede, della distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente, attraverso nuove tecnologie, armadi informatizzati, robot e un uso diffuso dell'informatizzazione dei processi».
Attraverso il proprio sito, da quest'anno completamente rinnovato, la Sifo intende anche spiega infine la responsabile Comunicazione, Simona Creazzola, «ampliare il lavoro d'informazione sui farmaci e sulle tematiche di sanità pubblica verso soci, farmacisti, medici, ma anche pazienti e cittadini».

ott 18 2013

SANITÀ

Innovativi in farmacia? Fabrizio (Sifo): possibile ma solo in alcuni casi

«Ci sono farmaci innovativi che possono essere distribuiti nelle farmacie di comunità, altri per i quali la distribuzione diretta nelle farmacie ospedaliere è vincolante». Lo sottolinea Laura Fabrizio , (foto) presidente di Sifo, intervistata da...

medikey

ACCEDI A MEDIKEY

ANNUNCI

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO

Immagine non disponibile

12/10/2013 10.31.03
Vendesi Parafarmacia ottimamente avviata

Vedi tutto l'annuncio >>

ott
18
2013

Innovativi in farmacia? Fabrizio (Sifo): possibile ma solo in alcuni casi

TAGS: PROFESSIONI SANITARIE, COMUNICAZIONE, REPARTI OSPEDALIERI, SERVIZI FARMACEUTICI, FARMACIA, FARMACIA OSPEDALIERA, DIFFUSIONE DI INNOVAZIONI

ARTICOLI CORRELATI

19-09-2013 | Sifo: farmacista di dipartimento, eccellenza italiana al summit Eahp

30-07-2013 | Federfarma Veneto: con Dpc risultati confortanti in quattro mesi

17-07-2013 | Eahp all'Europa: l'austerity pesa sulla salute dei pazienti

«Ci sono farmaci innovativi che possono essere distribuiti nelle farmacie di comunità, altri per i quali la distribuzione diretta nelle farmacie ospedaliere è vincolante». Lo sottolinea **Laura Fabrizio**, (foto) presidente di Sifo, intervistata da Farmacista33 a margine del Congresso della Società di farmacia ospedaliera apertosi ieri a Torino. «I farmaci che fanno parte del Pht, per esempio» continua «potrebbero essere distribuiti nelle farmacie territoriali. Diverso è il discorso per farmaci più a rischio, come gli oncologici per via orale, che è bene rimangano nelle farmacie ospedaliere, visto che, tra l'altro, il paziente si reca presso le strutture ospedaliere per il periodico follow up. Siamo tutti parte di un unico Servizio sanitario nazionale con la missione condivisa della continuità assistenziale» spiega Fabrizio «per questo dobbiamo cercare un compromesso e sederci a un tavolo per discutere delle possibili soluzioni. Noi» sottolinea il presidente Sifo «siamo pronti e disponibili».

Il tema del Congresso di quest'anno, con più di 1000 partecipanti, di cui il 30% under 35 "Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento – sanità, professioni e cittadini «è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità» continua il presidente Sifo «attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. Il farmacista ospedaliero rappresenta un ponte tra il clinico, che prescrive il farmaco, e il cittadino che lo deve assumere». Un ruolo strategico, secondo Fabrizio, perché «armonizza le due necessità, quella del clinico rispetto all'appropriatezza d'uso, basilare per liberare risorse, e quella del cittadino-paziente che necessita delle terapie appropriate». L'allarme sulla spesa ospedaliera che continua a crescere in modo significativo, è ben presente alla Sifo. «Si tratta di una problematica quotidiana legata all'avvento di farmaci innovativi sempre più costosi, ma, senza avere la bacchetta magica» continua «il farmacista ospedaliero può avere un ruolo importante nel controllo degli sprechi, basti pensare ai progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezza delle cure» conclude.

ott 21 2013

SANITÀ

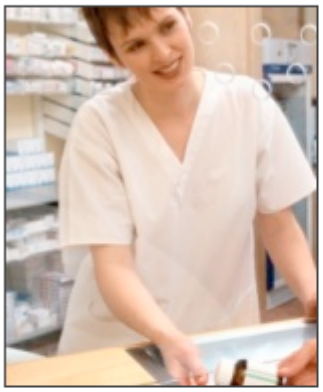
Sifo: il modello del farmacista di reparto è tutto italiano

La Società italiana di farmacia ospedaliera, che ha chiuso ieri a Torino i lavori del suo 34° congresso, considera prioritaria la questione del farmacista di reparto. Lo ha ribadito la presidente Laura Fabrizio , sicura che una simile figura professionale...

ott 21 2013

Sifo: il modello del farmacista di reparto è tutto italiano

TAGS: PERSONALE SANITARIO, FARMACISTI, SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI DI FARMACISTI, ETICA PROFESSIONALE, ETICA DEL FARMACISTA



ARTICOLI CORRELATI

20-06-2013 | Pharmaceutical care, il progetto delle farmacie del Lazio

15-04-2013 | Iscrizione all'Ordine, morosità fenomeno ancora marginale

07-01-2013 | Monti all'attacco: farmacisti lobbisti, Federfarma e Fofi: accuse ingiuste

La Società italiana di farmacia ospedaliera, che ha chiuso ieri a Torino i lavori del suo 34° congresso, considera prioritaria la questione del farmacista di reparto. Lo ha ribadito la presidente **Laura Fabrizio**, sicura che una simile figura professionale sarebbe di grande utilità in ambito sanitario. Da un lato l'appoggio e la consulenza fornita all'attività del medico, dall'altro la possibilità di risparmiare cifre considerevoli operando sugli sprechi, la razionalizzazione delle scorte e il corretto uso del farmaco. «Il modello» precisa **Francesco Cattel**, responsabile Area farmacia clinica dell'Ao Città della salute di Torino (ex Molinette) e presidente del congresso, «non è tanto quello statunitense, nel quale la presenza diffusa dei farmacisti di reparto è legata ai forti controlli esercitati dalle compagnie di assicurazione, quanto quelli spagnolo e tedesco, che fanno riferimento ai sistemi sanitari più simili al nostro. In Spagna e Germania il farmacista di reparto, pur continuando a fare capo alla farmacie centrale della struttura ospedaliera, è molto presente al fianco di medici e pazienti». Una sperimentazione in Italia è già stata avviata e conclusa, nei dipartimenti di Oncologia di cinque ospedali nazionali, dando ottimi risultati: 250.000 euro annui di risparmi medi sui farmaci nelle strutture prese a campione. «L'esperienza torinese è stata di grande soddisfazione», sottolinea Cattel, che ha seguito da vicino la sperimentazione svoltasi alle Molinette, «e, in prospettiva, potrebbe essere di aiuto anche in termini di occupazione, visto che è un servizio che si finanzia da solo. Al momento 150 nuovi professionisti entrano ogni anno nelle farmacie ospedaliere, quanti ne bastano per soddisfare il turn over di quelli in uscita. Il corso di studi andrebbe riformato: nove anni tra laurea e specializzazione sono troppi se poi si fanno tanti esami doppi e poca esperienza clinica». Nel febbraio scorso Sifo ha avviato un nuovo progetto di studio sul farmacista di reparto, questa volta incentrato sulla migliore gestione delle terapie antimicrobiche.

FarmaciaNews.it

Sifo, contro la crisi un risparmio ragionato

di redazione | 18 ottobre 2013 in Sanità · 0 Commenti

L'apertura del 34° Congresso Sifo (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie) è stata l'occasione per la presidente, Laura Fabrizio, sia di presentare il ruolo dei professionisti che si raccolgono sotto il nome della società scientifica da lei rappresentata sia di puntare l'attenzione sulle attese della sanità e della professione del farmacista in ospedale e nelle aziende sanitarie. Il titolo del congresso fa ben intuire i temi approfonditi durante la tre giorni: "Progettare il futuro tra continuità e cambiamento: sanità, professioni e cittadini".
"Le parole chiave", esordisce Fabrizio durante la conferenza stampa di presentazione dei lavori congressuali, "**sono come affrontare la crisi che porta a continui tagli in sanità e come il farmacista ospedaliero possa mettersi dalla parte del cittadino**". "In ogni momento del percorso di vita di un medicinale c'è la possibilità", pone l'accento la presidente Sifo, "di **apportare un risparmio per volgerlo verso cure innovative e costose**. E i farmacisti attraverso il loro lavoro quotidiano e le competenze messe in campo, dalla stesura degli appalti di gara per gli acquisti, alla partecipazione ai comitati etici, dalla galenica al controllo della logistica, fino allo smaltimento dei farmaci,

assicurano la prescrizione di prodotti con il miglior rapporto qualità/prezzo".
A proposito dei costi per le terapie, Laura Fabrizio non accetta il semplice accostamento tra la spesa farmaceutica ospedaliera che sale, mentre quella territoriale scende. "Questo dato deriva dalla presenza di farmaci innovativi e costosi nel capitolo della spesa ospedaliera", precisa. E neppure ci dovrebbe essere concorrenza tra le attività delle due categorie di farmacisti all'interno del Ssn: chi lavora in ospedale e presso i servizi farmaceutici delle Asl da una parte e chi presta servizio nelle farmacie private dall'altra. **"Si tratta di professionisti che lavorano all'interno dello stesso Sistema sanitario con la prerogativa comune di portare avanti un progetto di continuità di cura tra ospedale e territorio"**, sottolinea la presidente Sifo, "anzi una collaborazione tra le due figure che andrà coltivata ponendo al centro il cittadino". Prosegue Fabrizio: "Alcuni farmaci, come gli oncologici orali, richiedono un monitoraggio costante e la distribuzione diretta consente di controllare il paziente anche una volta dimesso, mentre altri farmaci, anche per terapie croniche importanti, possono essere distribuiti dai farmacisti del territorio, che, peraltro, **hanno una grande opportunità di aumentare la propria professionalità con la piena realizzazione della farmacia dei servizi".**

Il farmacista di dipartimento, invece, si rivela, una possibilità interessante proprio per i farmacisti ospedalieri che potrebbero affiancare il medico in reparto. Francesco Cattel, presidente del congresso Sifo, ha seguito da vicino il progetto pilota, conclusosi un anno fa, in cinque centri e che ha apportato benefici sia in termini di razionalizzazione della spesa, sia di sicurezza dei pazienti. Cattel ha sottolineato che "si è trattato di un risparmio medio del 40 %, stimabile nel complesso in poco meno di 1 milione di euro".
Sifo ha quindi promosso un nuovo ciclo di sperimentazioni che riguarderanno, stavolta, 10 centri ospedalieri per dimostrare l'importanza del farmacista di dipartimento nell'ambito dell'antibiotico terapia. Un successivo sviluppo di queste figure, già diffuse in altre nazioni anche con organizzazioni sanitarie simili a quella italiana, potrebbe portare anche a un aumento, rispetto agli attuali, del numero di neo specializzati in Farmacia ospedaliera che troverebbero una collocazione idonea alla propria preparazione.

ilFarmacista online.it

Lavoro e Professioni

EDIZIONI HEALTH COMMUNICATION Quotidiano della Federazione FOFI Ordini Farmacisti Italiani Venerdì 18 OTTOBRE 2013

34° Congresso Sifo. La ricetta contro la crisi? La distribuzione in ospedale dei farmaci innovativi più costosi

Ma non solo, il farmacista ospedaliero ricopre un ruolo cruciale per l'appropriatezza delle cure e la risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Laura Fabrizio: "Per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali".

18 OTT - Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può ma c'è bisogno di metodo, appropriatezza e competenze. È su questi presupposti che i farmacisti ospedalieri offrono tutta la loro esperienza e preparazione permettendo al cittadino di ricevere le cure più innovative e "su misura". Di questo e di molto altro si è parlato ieri a Torino, in occasione della giornata inaugurale del 34° Congresso Sifo, di fronte ad una platea di oltre 1000 partecipanti, di cui il 30% under 35.

Il farmacista ospedaliero (FO) esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie; la quasi totalità di questi sono Farmacisti Slfo, circa 3.000 in Italia e sono presenti in modo capillare sul territorio, operano nel Servizio sanitario nazionale e si fanno ogni giorno "garanti" dell'assistenza farmaceutica ai cittadini.
"Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società Scientifica – ha affermato **Laura Fabrizio** Presidente Sifo - Il tema del Congresso di quest'anno, *'Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento - sanità, professioni e cittadini'*, è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La Slfo - ha proseguito - è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure".

Selezionare i farmaci più utili
La professionalità del farmacista ospedaliero lo pone al centro di importanti dinamiche rispetto la spesa sanitaria, una di queste è la collaborazione con le autorità regolatorie regionali e locali, per la selezione e l'accesso ai farmaci più innovativi ed efficaci per il cittadino-paziente, dando così una risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Inoltre collaborano direttamente con l'Aifa per l'implementazione dei registri (primo tra tutti quello oncologico) a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci anche grazie al supporto fornito nella stesura dei percorsi diagnostici e terapeutici.

La distribuzione diretta
Come è possibile ottimizzare la spesa in sanità con risorse oggi così limitate? La Sifo lavora alla ricerca di soluzioni, tra cui quelle distributive che permettano non solo un risparmio sui farmaci ma un miglioramento dell'appropriatezza della loro messa a disposizione per il cittadino. La distribuzione dei farmaci più innovativi e ad alto costo direttamente in ospedale, infatti, rappresenta un risparmio rispetto alle forme distributive tradizionali. Questo tipo di distribuzione del farmaco è sostenuta anche dal supporto del farmacista ospedaliero che è in grado di fornire al paziente consigli sulla modalità migliore per assumere i farmaci a garanzia di appropriatezza e della sicurezza con la possibilità di un risparmio di quasi due euro a confezione.

Le novità del Comgresso
Il Congresso Nazionale della Società Scientifica che si è aperto ieri, sarà l'occasione di presentare i progetti da avviare oggi per una migliore sanità nel futuro: "Il Congresso di quest'anno porta con sé numerose novità - ha affermato **Francesco Cattel**, Presidente del Congresso e Membro della Sifo - proveremo a dare risposte ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, Professionisti della Sanità a confronto, dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle più importanti istituzioni/società che rappresentano la sanità italiana".
"Oltre a questa novità si registra la presenza di molti ospiti stranieri ed autorevoli nell'ambito di tutte le professioni e le rappresentanze - ha aggiunto Cattel - Per citare qualche nome per esempio, quello che è definito il padre della Farmacoeconomia, Mike Drummond dell'Università di York, o Sir Alfred Cuschieri, direttore dell'Istituto della Scienza e Medicina di Dundee. Inoltre altra novità, saranno dedicate ben due sessioni sulla tematica cittadino in cui si discuterà di come attualmente sta progredendo la qualità percepita nel rapporto farmacista ospedaliero/paziente e quali i margini di miglioramento futuro per la professione in tale ambito In ogni caso il Congresso rimane per noi il momento più importante per stabilire un momento di riflessione su come sta evolvendo il confronto con le altre professioni , per discutere dei temi più importanti della sanità del paese; e che vedono coinvolto in primo piano il farmacista, cercando di mettere in evidenza le caratteristiche più peculiari della nostra professione soprattutto in ambito della capacità di gestione delle risorse sanitarie".

Sifo, inoltre, non manca d'impegnarsi su progettualità e ricerca in oncologia, dove lavora a fianco dell'Aifa nell'implementazione dei registri a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci e insieme ad Aiom a sostegno dell'introduzione di soluzioni "target therapy" per i pazienti, offrendo tutta la sua competenza nella galenica clinica.

"Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria e di rispondere a tutti quei fabbisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita - fa il punto **Piera Polidori**, Direttore Scientifico Sifo – come farmacista e Coordinatrice del Comitato Scientifico Sifo mi faccio da sempre promotrice di progetti che prendano spunto, ad esempio, da esperienze internazionali d'eccellenza nella gestione del farmaco in modo che vengano introdotte come modelli clinico-gestionali efficienti ed appropriati, integrandole agli esempi concreti di 'good practice' presenti in molte farmacie ospedaliere italiane. Lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici - ha proseguito - così come la nostra professionalità ci richiede, della distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente, attraverso nuove tecnologie, armadi informatizzati, robot e un uso diffuso dell'informatizzazione dei processi".

Proprio di recente Sifo ha approvato 10 borse di studio per effettuare un' esperienza formativa in America e ha finanziato un I bando di progetto per il Farmacista di Dipartimento orientato all'Antimicrobial Stewardship, per entrambi i progetti la richiesta di partecipazione dei soci è stata elevata.
Ma la Sifo è anche informazione e comunicazione. Quest'anno è stato lanciato il nuovissimo sito come strumento di "dialogo" e interscambio con il pubblico e le istituzioni.

L'informazione che cambia
"Attraverso il sito, da quest'anno completamente rinnovato, vogliamo ampliare il lavoro d'informazione sui farmaci e sulle tematiche di sanità pubblica verso: soci, farmacisti, medici ma anche pazienti e cittadini – ha dichiarato la Responsabile Comunicazione di Sifo, **Simona Creazzola** – È stato un lavoro lungo e di concerto, abbiamo fatto survey ed analisi per arrivare ad un portale che sia facilmente fruibile per tutti, ricco di contenuti e costantemente aggiornato. Un luogo di scambio d'informazioni, anche grazie ai forum tematici presenti e al costante lavoro della redazione dedicata".

18 ottobre 2013
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino

CONVEGNO: XXXIV Congresso Nazionale SIFO 2013 (...)

Date:	Gio 17 Ott - Dom 20 Ott
Luogo:	Lingotto Fiere - Oval
Indirizzo:	Via Nizza, 294 - 10126 Torino
Persona di contatto:	Segreteria Nazionale SIFO
Sito web:	http://www.sifoweb.it
Telefono:	Tel. 02.6071934/Fax. 02.69002476

Informazioni aggiuntive

XXXVI Congresso Nazionale SIFO: *Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento: sanità, professioni, cittadini.*

Locandina del programma (scarica file in formato .pdf - 3 MB)

Invito (scarica file in formato .pdf - 667 KB)

La **SIFO** è l'associazione culturale e scientifica dei farmacisti ospedalieri e dei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie. Ad essa affluisce la quasi totalità dei farmacisti pubblici dipendenti dal SSN (Servizio Sanitario Nazionale) e quelli dipendenti dalle strutture ospedaliere private, ad oggi circa 3000 associati. La SIFO è stata costituita nel 1952 ed ha sede a Milano.
Si propone di:

- promuovere e coordinare l'attività scientifica, tecnica ed amministrativa delle farmacie degli ospedali al fine di migliorarne le prestazioni
- studiare, aggiornare e perfezionare i mezzi per la realizzazione, la produzione e la distribuzione dei farmaci negli ospedali in collaborazione con gli altri sanitari
- curare i metodi di lavoro ed i criteri amministrativi a vantaggio di una sempre più efficace economia delle amministrazioni ospedaliere
- prendere ed incoraggiare tutte quelle iniziative ritenute idonee ad elevare, sotto l'aspetto etico e culturale, il farmacista che esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle USL.

Il Congresso è stato accreditato per le seguenti professioni:

- Biologo
- Farmacista (ospedaliero e territoriale)
- Infermiere
- Medico (tutte le discipline ad esclusione di medicina termale; medicina aereonautica e spaziale; chirurgia plastica e ricostruttiva; scienza dell'alimentazione e dietetica; medicine alternative)
- Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico

I professionisti sanitari, compatibili con le discipline di riferimento indicate per l'accreditamento, che sceglieranno di seguire le sessioni plenarie delle singole giornate congressuali, concorreranno all'ottenimento dei crediti ECM ad esse assegnati, per un massimo di 5,5 **crediti formativi ECM totali**.

quellichelafarmacia magazine

I Farmacisti Ospedalieri (SIFO) a fianco dei cittadini per risparmiare e contrastare la crisi

by Giacomo Giannecchini ottobre 19, 2013 at 8:00 am

SIFO
Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

Un Congresso Nazionale da record con 100 relatori, 834 presentati e un'adesione mai registrata con più di 1000 partecipanti, di cui il 30% under 35. Numeri importanti che trasmettono la fiducia dei membri SIFO e delle Istituzioni nel lavoro della Società Scientifica. La soluzione alla crisi delle risorse sanitarie passa anche dal farmacista degli Ospedali e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie.

Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può ma c'è bisogno di metodo, appropriatezza e competenze. E' su questi presupposti che i farmacisti ospedalieri offrono tutta la loro esperienza e preparazione permettendo al cittadino di ricevere le cure più innovative e "su misura". Il farmacista ospedaliero (FO) esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie; la quasi totalità di questi sono Farmacisti SIFO, circa 3.000 in Italia e sono presenti in modo capillare sul territorio, operano nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e si fanno ogni giorno "garanti" dell'assistenza farmaceutica ai cittadini.

"Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società Scientifica – afferma Laura Fabrizio Presidente SIFO - *Il tema del Congresso di quest'anno,Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento – sanità, professioni e cittadini, è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La SIFO è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure."*

SELEZIONARE I FARMACI PIU' UTILI

La professionalità del farmacista ospedaliero lo pone al centro di importanti dinamiche rispetto la spesa sanitaria, una di queste è la collaborazione con le autorità regolatorie regionali e locali, per la selezione e l'accesso ai farmaci più innovativi ed efficaci per il cittadino-paziente, dando così una risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Inoltre collaborano direttamente con l'AIFA per l'implementazione dei registri (primo tra tutti quello oncologico) a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci anche grazie al supporto fornito nella stesura dei percorsi diagnostici e terapeutici.[i]

LA DISTRIBUZIONE DIRETTA

Come è possibile ottimizzare la spesa in sanità con risorse oggi così limitate? La SIFO lavora alla ricerca di soluzioni, tra cui quelle distributive che permettano non solo un risparmio sui farmaci ma un miglioramento dell'appropriatezza della loro messa a disposizione per il cittadino. La distribuzione dei farmaci più innovativi e ad alto costo direttamente in ospedale, infatti, rappresenta un risparmio rispetto alle forme distributive tradizionali. Questo tipo di distribuzione del farmaco è sostenuta anche dal supporto del farmacista ospedaliero che è in grado di fornire al paziente consigli sulla modalità migliore per assumere i farmaci a garanzia di appropriatezza e della sicurezza con la possibilità di un risparmio di quasi due euro a confezione.

IL XXXIV CONGRESSO – LE NOVITA'

I farmacisti SIFO sono sempre attivi nel proporre e attivare soluzioni per contrastare la crisi e supportare l'ottimizzazione della spesa sanitaria. Il Congresso Nazionale della Società Scientifica che si apre oggi, sarà l'occasione di presentare i progetti da avviare oggi per una migliore sanità nel futuro:

"Il Congresso di quest'anno porta con sé numerose novità – afferma Francesco Cattel, Presidente del Congresso e Membro della SIFO - *proveremo a dare risposte ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, Professionisti della Sanità a confronto, dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle più importanti istituzioni/società che rappresentano la sanità italiana: Farmindustria, AIFA, Cittadinanzattiva, Assessorato alla Salute Regione Sicilia, Agenas e AIOM. Oltre a questa novità si registra la presenza di molti ospiti stranieri ed autorevoli nell'ambito di tutte le professioni e le rappresentanze. Per citare qualche nome per esempio, quello che è definito il padre della Farmacoeconomia il prof. Mike Drummond dell'Università di York o il Professor Sir Alfred Cuschieri direttore dell'Istituto della Scienza e Medicina di Dundee.*

Inoltre altra novità, saranno dedicate ben due sessioni sulla tematica cittadino in cui si discuterà di come attualmente sta progredendo la qualità percepita nel rapporto farmacista ospedaliero/paziente e quali i margini di miglioramento futuro per la professione in tale ambito In ogni caso il Congresso rimane per noi il momento più importante per stabilire un momento di riflessione su come sta evolvendo il confronto con le altre professioni , per discutere dei temi più importanti della sanità del paese; e che vedono coinvolto in primo piano il farmacista, cercando di mettere in evidenza le caratteristiche più peculiari della nostra professione soprattutto in ambito della capacità di gestione delle risorse sanitarie."

SIFO è una Società Scientifica attiva e aperta ad Istituzioni, Associazioni, altre Società Scientifiche e non manca d'impegnarsi su progettualità e ricerca in oncologia, dove lavora a fianco dell'AIFA nell'implementazione dei registri a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci e insieme ad AIOM a sostegno dell'introduzione di soluzioni "target therapy" per i pazienti, offrendo tutta la sua competenza nella galenica clinica.
"Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria e di rispondere a tutti quei fabbisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita – fa il punto Piera Polidori, Direttore Scientifico SIFO – *come farmacista SIFO e Coordinatrice del Comitato Scientifico SIFO mi faccio da sempre promotrice di progetti che prendano spunto, ad esempio, da esperienze internazionali d'eccellenza nella gestione del farmaco in modo che vengano introdotte come modelli clinico-gestionali efficienti ed appropriati, integrandole agli esempi concreti di "good practice" presenti in molte farmacie ospedaliere italiane.*

Lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici, così come la nostra professionalità ci richiede, della distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente, attraverso nuove tecnologie, armadi informatizzati, robot e un uso diffuso dell'informatizzazione dei processi".

Proprio di recente SIFO ha approvato 10 borse di studio per effettuare un 'esperienza formativa in America e ha finanziato un l bando di progetto per il Farmacista di Dipartimento orientato all'Antimicrobial Stewardship, per entrambi i progetti la richiesta di partecipazione dei soci è stata elevata.

Ma la SIFO è anche informazione e comunicazione. Quest'anno è stato lanciato il nuovissimo sito come strumento di "dialogo" e interscambio con il pubblico e le istituzioni.

L'INFORMAZIONE CHE CAMBIA

"Attraverso il sito, da quest'anno completamente rinnovato, vogliamo ampliare il lavoro d'informazione sui farmaci e sulle tematiche di sanità pubblica verso: soci, farmacisti, medici ma anche pazienti e cittadini – dichiara la Responsabile Comunicazione di SIFO, Simona Creazzola . -

E' stato un lavoro lungo e di concerto, abbiamo fatto survey ed analisi per arrivare ad un portale che sia facilmente fruibile per tutti, ricco di contenuti e costantemente aggiornato. Un luogo di scambio d'informazioni, anche grazie ai forum tematici presenti e al costante lavoro della redazione dedicata."

salus medicina in rete

Venerdì, 18 ottobre 2013 ore 17:46

I Farmacisti Ospedalieri SIFO a fianco dei cittadini per risparmiare e contrastare la crisi

inserito da: Redazione pubblicato il: 17/10/2013 17:45

E-mail Commenta

Torino, 17 ottobre 2013 – Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può ma c'è bisogno di metodo, appropriatezza e competenze. E' su questi presupposti che i farmacisti ospedalieri offrono tutta la loro esperienza e preparazione permettendo al cittadino di ricevere le cure più innovative e "su misura". Il farmacista ospedaliero (FO) esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie; la quasi totalità di questi sono Farmacisti SIFO, circa 3.000 in Italia e sono presenti in modo capillare sul territorio, operano nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e si fanno ogni giorno "garanti" dell'assistenza farmaceutica ai cittadini."Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società Scientifica – afferma Laura

Fabrizio Presidente SIFO - Il tema del Congresso di quest'anno, Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento - sanità, professioni e cittadini, è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La SIFO è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della

distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure."

SELEZIONARE I FARMACI PIU' UTILI

La professionalità del farmacista ospedaliero lo pone al centro di importanti dinamiche rispetto la spesa sanitaria, una di queste è la collaborazione con le autorità regolatorie regionali e locali, per la selezione e l'accesso ai farmaci più innovativi ed efficaci per il cittadino-paziente, dando così una risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Inoltre collaborano direttamente con l'AIFA per l'implementazione dei registri (primo tra tutti quello oncologico) a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci anche grazie al supporto fornito nella stesura dei percorsi diagnostici e terapeutici.i

LA DISTRIBUZIONE DIRETTA

Come è possibile ottimizzare la spesa in sanità con risorse oggi così limitate? La SIFO lavora alla ricerca di soluzioni, tra cui quelle distributive che permettano non solo un risparmio sui farmaci ma un miglioramento dell'appropriatezza della loro messa a disposizione per il cittadino. La distribuzione dei farmaci più innovativi e ad alto costo direttamente in ospedale, infatti, rappresenta un risparmio rispetto alle forme distributive tradizionali. Questo tipo di distribuzione del farmaco è sostenuta anche dal supporto del farmacista ospedaliero che è in grado di fornire al paziente consigli sulla modalità migliore per assumere i farmaci a garanzia di appropriatezza e della sicurezza con la possibilità di un risparmio di quasi due euro a confezione*ii

IL XXXIV CONGRESSO – LE NOVITA'

I farmacisti SIFO sono sempre attivi nel proporre e attivare soluzioni per contrastare la crisi e supportare l'ottimizzazione della spesa sanitaria. Il Congresso Nazionale della Società Scientifica che si apre oggi, sarà l'occasione di presentare i progetti da avviare oggi per una migliore sanità nel futuro: "Il Congresso di quest'anno porta con sé numerose novità - afferma Francesco Cattel, Presidente del Congresso e Membro della SIFO - proveremo a dare risposte ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, Professionisti della Sanità a confronto, dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle più importanti istituzioni/società che rappresentano la sanità italiana: Farmindustria, AIFA, Cittadinanzattiva, Assessorato alla Salute Regione Sicilia, Agenas e AIOM. Oltre a questa novità si registra la presenza di molti ospiti stranieri ed autorevoli nell'ambito di tutte le professioni e le rappresentanze. Per citare qualche nome per esempio, quello che è definito il padre della Farmacoeconomia il prof. Mike Drummond dell'Università di York o il Professor Sir Alfred Cuschieri direttore dell'Istituto della Scienza e Medicina di Dundee. Inoltre altra novità, saranno dedicate ben due sessioni sulla tematica cittadino in cui si discuterà di come attualmente sta progredendo la qualità percepita nel rapporto farmacista ospedaliero/paziente e quali i margini di miglioramento futuro per la professione in tale ambito In ogni caso il Congresso rimane per noi il momento più importante per stabilire un momento di riflessione su come sta evolvendo il confronto con le altre professioni , per discutere dei temi più importanti della sanità del paese; e che vedono coinvolto in primo piano il farmacista, cercando di mettere in evidenza le caratteristiche più peculiari della nostra professione soprattutto in ambito della capacità di gestione delle risorse sanitarie." SIFO è una Società Scientifica attiva e aperta ad Istituzioni, Associazioni, altre Società Scientifiche e non manca d'impegnarsi su progettualità e ricerca in oncologia, dove lavora a fianco dell'AIFA nell'implementazione dei registri a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci e insieme ad AIOM a sostegno dell'introduzione di soluzioni "target therapy" per i pazienti, offrendo tutta la sua competenza nella galenica clinica. "Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria e di rispondere a tutti quei fabbisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita - fa il punto Piera Polidori, Direttore Scientifico SIFO – come farmacista SIFO e Coordinatrice del Comitato Scientifico SIFO mi faccio da sempre promotrice di progetti che prendano spunto, ad esempio, da esperienze internazionali d'eccellenza nella gestione del farmaco in modo che vengano introdotte come modelli clinico-gestionali efficienti ed appropriati, integrandole agli esempi concreti di "good practice" presenti in molte farmacie ospedaliere italiane. Lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici, così come la nostra professionalità ci richiede, della distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente, attraverso nuove tecnologie, armadi informatizzati, robot e un uso diffuso dell'informatizzazione dei processi" Proprio di recente SIFO ha approvato 10 borse di studio per effettuare un 'esperienza formativa in America e ha finanziato un I bando di progetto per il Farmacista di Dipartimento orientato all'Antimicrobial Stewardship, per entrambi i progetti la richiesta di partecipazione dei soci è stata elevata.

Ma la SIFO è anche informazione e comunicazione. Quest'anno è stato lanciato il nuovissimo sito come strumento di "dialogo" e interscambio con il pubblico e le istituzioni.

L'INFORMAZIONE CHE CAMBIA

"Attraverso il sito, da quest'anno completamente rinnovato, vogliamo ampliare il lavoro d'informazione sui farmaci e sulle tematiche di sanità pubblica verso: soci, farmacisti, medici ma anche pazienti e cittadini – dichiara la Responsabile Comunicazione di SIFO, Simona Creazzola – E' stato un lavoro lungo e di concerto, abbiamo fatto survey ed analisi per arrivare ad un portale che sia facilmente fruibile per tutti, ricco di contenuti e costantemente aggiornato. Un luogo di scambio d'informazioni, anche grazie ai forum tematici presenti e al costante lavoro della redazione dedicata."

clicMedicina®
Periodico on-line
Portale Medico
www.clicmedicina.it

AGGIORNAMENTI del 18/10/2013

I Farmacisti Ospedalieri (SIFO) a fianco dei cittadini per risparmiare e contrastare la crisi

Stefania Bortolotti - redazione@clicmedicina.it

A Torino un Congresso Nazionale da record con 100 relatori, 834 abstract presentati e un'adesione mai registrata con più di 1.000 partecipanti, di cui il 30% under 35. Numeri importanti che trasmettono la fiducia dei membri SIFO e delle Istituzioni nel lavoro della Società Scientifica. La soluzione alla crisi delle risorse sanitarie passa anche dal farmacista degli Ospedali e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie.

Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può ma c'è bisogno di metodo, appropriatezza e competenze. E' su questi presupposti che i farmacisti ospedalieri offrono tutta la loro esperienza e preparazione permettendo al cittadino di ricevere le cure più innovative e "su misura". Il farmacista ospedaliero (FO) esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie; la quasi totalità di questi sono Farmacisti SIFO, circa 3.000 in Italia e sono presenti in modo capillare sul territorio, operano nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e si fanno ogni giorno "garanti" dell'assistenza farmaceutica ai cittadini.

"Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società Scientifica – afferma **Laura Fabrizio** Presidente SIFO - *Il tema del Congresso di quest'anno, Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento - sanità, professioni e cittadini, è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La SIFO è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure."*

SELEZIONARE I FARMACI PIU' UTILI

La professionalità del farmacista ospedaliero lo pone al centro di importanti dinamiche rispetto la spesa sanitaria, una di queste è la collaborazione con le autorità regolatorie regionali e locali, per la selezione e l'accesso ai farmaci più innovativi ed efficaci per il cittadino-paziente, dando così una risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Inoltre collaborano direttamente con l'AIFA per l'implementazione dei registri (primo tra tutti quello oncologico) a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci anche grazie al supporto fornito nella stesura dei percorsi diagnostici e terapeutici.i

LA DISTRIBUZIONE DIRETTA

Come è possibile ottimizzare la spesa in sanità con risorse oggi così limitate?

La SIFO lavora alla ricerca di soluzioni, tra cui quelle distributive che permettano non solo un risparmio sui farmaci ma un miglioramento dell'appropriatezza della loro messa a disposizione per il cittadino. La distribuzione dei farmaci più innovativi e ad alto costo direttamente in ospedale, infatti, rappresenta un risparmio rispetto alle forme distributive tradizionali. Questo tipo di distribuzione del farmaco è sostenuta anche dal supporto del farmacista ospedaliero che è in grado di fornire al paziente consigli sulla modalità migliore per assumere i farmaci a garanzia di appropriatezza e della sicurezza con la possibilità di un risparmio di quasi due euro a confezione.

IL XXXIV CONGRESSO – LE NOVITA'

I farmacisti SIFO sono sempre attivi nel proporre e attivare soluzioni per contrastare la crisi e supportare l'ottimizzazione della spesa sanitaria. Il Congresso Nazionale della Società Scientifica che si apre oggi, sarà l'occasione di presentare i progetti da avviare oggi per una migliore sanità nel futuro:

"Il Congresso di quest'anno porta con sé numerose novità - afferma **Francesco Cattel**, Presidente del Congresso e Membro della SIFO - *proveremo a dare risposte ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, Professionisti della Sanità a confronto, dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle più importanti istituzioni/società che rappresentano la sanità italiana: Farmindustria, AIFA, Cittadinanzattiva, Assessorato alla Salute Regione Sicilia, Agenas e AIOM. Oltre a questa novità si registra la presenza di molti ospiti stranieri ed autorevoli nell'ambito di tutte le professioni e le rappresentanze. Per citare qualche nome per esempio, quello che è definito il padre della Farmacoeconomia il* ***prof. Mike Drummond*** *dell'Università di York o il Professor Sir Alfred Cuschieri direttore dell'Istituto della Scienza e Medicina di Dundee. Inoltre altra novità, saranno dedicate ben due sessioni sulla tematica cittadino in cui si discuterà di come attualmente sta progredendo la qualità percepita nel rapporto farmacista ospedaliero/paziente e quali i margini di miglioramento futuro per la professione in tale ambito In ogni caso il Congresso rimane per noi il momento più importante per stabilire un momento di riflessione su come sta evolvendo il confronto con le altre professioni , per discutere dei temi più importanti della sanità del paese; e che vedono coinvolto in primo piano il farmacista, cercando di mettere in evidenza le caratteristiche più peculiari della nostra professione soprattutto in ambito della capacità di gestione delle risorse sanitarie."*

SIFO è una Società Scientifica attiva e aperta ad Istituzioni, Associazioni, altre Società Scientifiche e non manca d'impegnarsi su progettualità e ricerca in oncologia, dove lavora a fianco dell'AIFA nell'implementazione dei registri a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci e insieme ad AIOM a sostegno dell'introduzione di soluzioni "target therapy" per i pazienti, offrendo tutta la sua competenza nella galenica clinica.

"Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria e di rispondere a tutti quei fabbisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita - fa il punto **Piera Polidori**, Direttore Scientifico SIFO – *come farmacista SIFO e Coordinatrice del Comitato Scientifico SIFO mi faccio da sempre promotrice di progetti che prendano spunto, ad esempio, da esperienze internazionali d'eccellenza nella gestione del farmaco in modo che vengano introdotte come modelli clinico-gestionali efficienti ed appropriati, integrandole agli esempi concreti di "good practice" presenti in molte farmacie ospedaliere italiane. Lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici, così come la nostra professionalità ci richiede, della distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente, attraverso nuove tecnologie, armadi informatizzati, robot e un uso diffuso dell'informatizzazione dei processi".*

Proprio di recente SIFO ha approvato 10 borse di studio per effettuare un 'esperienza formativa in America e ha finanziato un I bando di progetto per il Farmacista di Dipartimento orientato all'Antimicrobial Stewardship, per entrambi i progetti la richiesta di partecipazione dei soci è stata elevata.

Ma la SIFO è anche informazione e comunicazione. Quest'anno è stato lanciato il nuovissimo sito come strumento di "dialogo" e interscambio con il pubblico e le istituzioni.

L'INFORMAZIONE CHE CAMBIA

"Attraverso il sito, da quest'anno completamente rinnovato, vogliamo ampliare il lavoro d'informazione sui farmaci e sulle tematiche di sanità pubblica verso: soci, farmacisti, medici ma anche pazienti e cittadini – dichiara la Responsabile Comunicazione di SIFO, **Simona Creazzola** – *E' stato un lavoro lungo e di concerto, abbiamo fatto survey ed analisi per arrivare ad un portale che sia facilmente fruibile per tutti, ricco di contenuti e costantemente aggiornato. Un luogo di scambio d'informazioni, anche grazie ai forum tematici presenti e al costante lavoro della redazione dedicata."*

Stefania Bortolotti

CYBERMED
www.cybermed.eu
il portale europeo di informazione, medico-scientifica e ricerca
the european portal of medical-scientific information and research

Congresso Sifo: competenza per battere la crisi

Giovedì 17 Ottobre 2013 00:00 | Scritto da Cybermed |

Cybermed ADV

Advertise Here

ICEA Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale

Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può a patto di fare buon uso di appropriatezza e competenze. Qusto il messaggio che arriva dai farmacisti ospedalieri della Sifo, da oggi a Congresso a Torino per una due giorni di lavori con 100 relatori, 834 abstract presentati e oltre mille partecipanti, di cui il 30% under 35. «Il tema del Congresso di quest'anno, "Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento" - spiega la presidente Laura Fabrizio - è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La Sifo è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti». «Il Congresso di quest'anno porta con sé numerose novità - afferma Francesco Cattel, Presidente del Congresso e Membro della Sifo - proveremo a dare risposte ma senza tralasciare apertura e dibattito anche attraverso un evento nell'evento, Professionisti della Sanità a confronto, dove si incontreranno per discutere sui temi di massimo interesse, i rappresentanti delle più importanti istituzioni/società che rappresentano la sanità italiana: Farmindustria, Aifa, Cittadinanzattiva, Assessorato alla Salute Regione Sicilia, Agenas e Aiom. «Il lavoro che svolgiamo quotidianamente accanto ai medici nell'individuazione e nella realizzazione di percorsi di diagnosi e cura basati sull'appropriatezza ci permette di far crescere la sostenibilità economica della spesa sanitaria e di rispondere a tutti quei fabbisogni che il cittadino-paziente quotidianamente sollecita - fa il punto Piera Polidori, Direttore Scientifico Sifo – E come società scientifica promuoviamo progetti che prendano spunto, ad esempio, da esperienze internazionali d'eccellenza nella gestione del farmaco e lavoriamo in prima linea nell'implementare forme più moderne, sicure ed efficienti di produzione dei farmaci galenici e distribuzione dei farmaci controllata fino al letto del paziente». Tra le iniziative recenti, l'approvazione di 10 borse di studio per effettuare un 'esperienza formativa in America e il finanziamento di un bando di progetto per il Farmacista di Dipartimento orientato all'Antimicrobial Stewardship. Fonte: Sole24ore-Federfarma

affaritaliani.it

CRONACHE

I Farmacisti Ospedalieri vicino ai cittadini per risparmiare e contrastare la crisi

Giovedì, 17 ottobre 2013 - 15:29:00

Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può ma c'è bisogno di metodo, appropriatezza e competenze.

E' su questi presupposti che i farmacisti ospedalieri offrono tutta la loro esperienza e preparazione permettendo al cittadino di ricevere le cure più innovative e "su misura". Il farmacista ospedaliero (FO) esercita la professione nelle farmacie degli ospedali e nei servizi farmaceutici delle Aziende Sanitarie; la quasi totalità di questi sono Farmacisti SIFO, circa 3.000 in Italia e sono presenti in modo capillare sul territorio, operano nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e si fanno ogni giorno "garanti" dell'assistenza farmaceutica ai cittadini.

"Sono orgogliosa del lavoro svolto in questi anni dalla Società Scientifica – afferma Laura Fabrizio Presidente SIFO - Il tema del Congresso di quest'anno, Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento - sanità, professioni e cittadini, è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La SIFO è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia perché le cure migliori arrivino a tutti. Basti pensare ai Progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure."

SELEZIONARE I FARMACI PIU' UTILI

La professionalità del farmacista ospedaliero lo pone al centro di importanti dinamiche rispetto la spesa sanitaria, una di queste è la collaborazione con le autorità regolatorie regionali e locali, per la selezione e l'accesso ai farmaci più innovativi ed efficaci per il cittadino-paziente, dando così una risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Inoltre collaborano direttamente con l'AIFA per l'implementazione dei registri (primo tra tutti quello oncologico) a garanzia dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci anche grazie al supporto fornito nella stesura dei percorsi diagnostici e terapeutici.i

LA DISTRIBUZIONE DIRETTA

Come è possibile ottimizzare la spesa in sanità con risorse oggi così limitate? La SIFO lavora alla ricerca di soluzioni, tra cui quelle distributive che permettano non solo un risparmio sui farmaci ma un miglioramento dell'appropriatezza della loro messa a disposizione per il cittadino. La distribuzione dei farmaci più innovativi e ad alto costo direttamente in ospedale, infatti, rappresenta un risparmio rispetto alle forme distributive tradizionali. Questo tipo di distribuzione del farmaco è sostenuta anche dal supporto del farmacista ospedaliero che è in grado di fornire al paziente consigli sulla modalità migliore per assumere i farmaci a garanzia di appropriatezza e della sicurezza con la possibilità di un risparmio di quasi due euro a confezione

ilPaeseNuovo.it

Published On: sab, ott 19th, 2013

Blog | By admin

Al Via XXXIV Congresso Nazionale SIFO – Società Italiana Farmacia Ospedaliera

TORINO – «Progettare il futuro tra continuità e cambiamento: sanità, professioni e cittadini» è il titolo del XXXIV Congresso Nazionale della la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie (Sifo) a Torino dal 17 al 20 ottobre.

La Sifo conta circa 260 farmacisti ospedalieri iscritti nel solo Piemonte (3000 in Italia). «Abbiamo sintetizzato nel titolo del Congresso, le progettualità per noi più importanti e l'ambito d'indirizzo in cui vogliamo realizzarle nel prossimo futuro», ha spiegato il presidente del Congresso, Francesco Cattel.

«La SIFO, attraverso il suo Congresso – ha aggiunto – vuole trasmettere proprio la coesione della Società Scientifica, coinvolgendo attivamente i soci in quello che è un momento di confronto, di sinergia, di crescita e di interazione interdisciplinare. Il Congresso – ha concluso -vuole inoltre essere un'occasione per trasmettere alla collettività un'adeguata informazione in merito al profilo professionale del Farmacista delle Aziende Sanitarie e rispondere alle necessita dei vari assetti organizzativi del servizio sanitario nazionale».

La Prima Pagina

il Quotidiano Italiano

TAG ARCHIVE FOR SIFO

Torino, farmacia ospedaliera a congresso

Di Redazione • 18 ottobre 2013 • 0 Commenti

XXXIV Congresso Nazionale Sifo (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle Aziende sanitarie) aperto oggi in città. "Il tema del Congresso di quest'anno, "Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento" – afferma Laura Fabrizio presidente Sifo…

Leggi Tutto →

PIEMONTE

Torino, farmacia ospedaliera a congresso

Di Redazione • 18 ottobre 2013 • 0 Commenti

XXXIV Congresso Nazionale Sifo (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle Aziende sanitarie) aperto oggi in città. "Il tema del Congresso di quest'anno, "Progettare insieme il futuro tra continuità e cambiamento" – afferma Laura Fabrizio presidente Sifo – è per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali. La Sifo è promotrice di iniziative importanti e significative che hanno, tra gli altri obiettivi, quello di far risparmiare risorse in sanità che potranno essere reinvestite nelle strutture sanitarie in farmaci innovativi e dispositivi all'avanguardia. Basti pensare ai progetti relativi all'introduzione del farmacista nei reparti, a quelli per il monitoraggio della distribuzione diretta, e a tutti i progetti di ricerca e di studio sull'appropriatezza e sulla sicurezze delle cure".

Se non visualizzi correttamente questa mail clicca qui

Il Sole 24 ORE Sanità

18 ottobre 2013

Da Il Sole 24 ORE Sanità;

DAL GOVERNO

Liste di attesa: per una coronarografia code di 101 giorni in Campania e 6,4 in Lombardia

Secondo i dati appena pubblicati dal ministero della Salute i tempi di attesa per gli interventi previsti dagli ultimi accordi Stato-Regioni e divisi in classi di priorità sono nella media nazionale quasi tutti in leggero aumento. Ma la diversità tra le Regioni raggiunge anche punte estreme in procedure spesso salvavita TUTTE LE TABELLE DEL MINISTRO

Vai all'articolo »

DAL GOVERNO

Pagamenti e referti on line: in Gazzetta le regole per le aziende sanitarie

Da novembre 2015 a regime, tutti i referti medici e i relativi pagamenti da parte dei cittadini viaggeranno on line. A stabilirlo è il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2013. Il provvedimento prevede la consegna, tramite web, posta elettronica certificata e altre modalità digitali, compreso il fascicolo sanitario elettronico, dei referti medici e il pagamento on line delle prestazioni erogate dal Ssn IL TESTO DEL DPCM

Vai all'articolo »

IMPRESE

Assobiomedica: no al riciclaggio dei dispositivi monouso nell'Ue

Attenti al riciclaggio. Se attuato sui dispositivi medici "monouso" rischia di mettere seriamente a rischio la sicurezza dei pazienti su cui sarebbero riutilizzati. A lanciare l'allarme sui contenuti della bozza di Regolamento sui dispositivi medici approvato e trasmesso dalla Commissione Envi all'esame del Parlamento europeo, è Assobiomedica, l'associazione dei produttori del settore.

Vai all'articolo »

DAL GOVERNO

Cure transfrontaliere, le Regioni chiedono al governo di scrivere insieme il decreto di recepimento

Autorizzazione alle cure, definizione delle tariffe delle prestazioni da erogare ai pazienti, modalità di rimborso e ruolo di Regioni e P.a.: questi i temi su cui i presidenti delle Regioni - Vasco Errani in testa - chiedono al governo di aprire un confronto prima di varare il Dlgs attuativo della direttiva sulle cure all'estero

Vai all'articolo »

DAL GOVERNO

Cure palliative: la Stato Regioni dà il via libera all'accordo sulle figure professionali ma «blinda» i medici formati sul campo

La Conferenza Stato-Regioni ha dato un via libera «condizionato» al testo dell'accordo sull'individuazione delle figure professionali competenti in cure palliative e terapia del dolore e dei relativi percorsi di formazione. A patto che «il Governo si impegni a risolvere entro la fine dell'anno in sede legislativa la questione dei medici senza specializzazione con esperienza triennale e che l'accordo potrà essere applicato solo dopo l'approvazione di questa norma».

Vai all'articolo »

LAVORO E PROFESSIONE

Troise (Cosmed): «Il personale non è il bancomat anti-spesa»

Il Governo «capitalizza i tagli del 2010-2013» con una norma che proroga il blocco contrattuale fino al 2014 (provvedimento già contenuto nel Dpr di luglio) ma «con un colpo di mano dell'ultima ora rende permanente il taglio dei fondi contrattuali operato nel periodo 2010-2013»: Costantino Troise, segretrario generale Cosmed, fa il punto sugli effetti nel comparto sanitario delle norme per il pubblico impiego

Vai all'articolo »

LAVORO E PROFESSIONE

Congresso Sifo: competenza per battere la crisi

Contrastare la crisi delle risorse sanitarie si può a patto di fare buon uso di appropriatezza e competenze. Qusto il messaggio che arriva dai farmacisti ospedalieri della Sifo, da oggi a Congresso a Torino per una due giorni di lavori con 100 relatori, 834 abstract presentati e oltre mille partecipanti, di cui il 30% under 35.

Vai all'articolo »

MEDICINA E SCIENZA

Indumenti che misurano la pressione, laboratori su quattro ruote, orologi che inviano gli allarmi: quando la tecnologia assiste l'anziano

«Italia longeva», rete nazionale di ricerca sull'invecchiamento e la longevità attiva, istituita dal ministero della Salute, con la Regione Marche e l'Irccs Inrca, ha fatto il punto sulle best practice basate su servizi di teleassistenza e di monitoraggio di diversi parametri, dalla glicemia alla corretta assunzione dei medicinali prescritti, per rendere sempre più concreta e sostenibile la continuità assistenziale tra ospedale, territorio e residenze sanitarie per gli anziani

Vai all'articolo »

medikey

FORUM PRONTUARIO ANNUNCI FORMAZIONE BANDI E CONCORSI

CONTATTI
CAMBIA INDIRIZZO
REGALA
ASSISTENZA

Oggi, in questa posizione è presente un banner promozionale di un farmaco etico, la cui visualizzazione è riservata ai sigg. farmacisti

Innovativi in farmacia? Fabrizio (Sifo): possibile ma solo in alcuni casi

«Ci sono farmaci innovativi che possono essere distribuiti nelle farmacie di comunità, altri per i quali la distribuzione diretta nelle farmacie ospedaliere è vincolante». Lo sottolinea **Laura Fabrizio**, (foto) presidente di Sifo, intervistata da Farmacista33 a margine del Congresso della Società di farmacia ospedaliera apertosi ieri a Torino. «I farmaci che fanno parte del Pht, per esempio» continua «potrebbero essere distribuiti nelle farmacie territoriali. Diverso è il discorso per farmaci più a rischio, come gli oncologici per via orale, che è bene rimangano nelle farmacie ospedaliere, visto che, tra l'altro, il paziente si reca presso le strutture ospedaliere per il periodico follow up».

Marco Malagutti
[continua...]

Discuti sul forum Stampa Invia condividi

Seguici su

ALTRE NOTIZIE

- Direttiva Ue su professioni: Fofi pronta per attuarla
- Sicilia, un ddl per stabilizzare gestori provvisori di farmacie
- Referti, farmacia può essere prescelta dal cittadino per ritiro

Newsletter Farmacista33

quotidianosanità.it

Il Quotidiano della Sanità italiana

QS Edizioni
anno III • numero 680
18 ottobre 2013

Quotidiano Sanità aderisce alla rete WelfareLink
aderisci anche tu.

Segnala a un collega

Scienza e Farmaci

Esclusiva. Intervista a Pani (Aifa). "Gli italiani si fidano più dei farmaci online che dei generici"

18 OTT - "Un italiano su tre, intervistato, risponde che sarebbe disposto ad acquistare illegalmente un medicinale sul web, ma è pronto a rispondere "no" all'acquisto di un prodotto che segue una filiera di controllo della qualità ed è prescritto da un medico". Così il direttore generale Aifa, che abbiamo intervistato in occasione del 34° Congresso Sifo . **VIDEO** Leggi >

Governo e Parlamento

Decreto precari. Commissione Affari Sociali: "Stabilizzare anche i medici a contratto Sumai"

18 OTT - La richiesta è contenuta nel parere espresso dalla Commissione di Montecitorio sul Dl che razionalizza la Pubblica Amministrazione . Altra osservazione sulle Ipab: la disciplina alla quale devono essere sottoposte le Istituzioni di assistenza sia assimilata a quella degli enti del Ssn operanti nel socio-sanitario. Leggi >

Governo e Parlamento

Mario Monti: "Ecco perché lascio Scelta Civica"

18 OTT - Due le ragioni: una linea di appoggio incondizionato al Governo che non è la linea di SC, e poi, il superamento di SC in un soggetto politico dai contorni indefiniti ma aperto anche a forze caratterizzate da valori, visioni e prassi di governo inconciliabili con i valori, la visione e lo stile di governo per i quali Scelta Civica è nata *di Mario Monti* Leggi >

Governo e Parlamento

Sanità e diritti. Ma è possibile che sembra ricordarsene solo Cottarelli?

18 OTT - Nel turbinio di allarmi e smentite sui possibili nuovi tagli alla sanità è mancato qualsiasi riferimento al diritto alla salute. Non ne parlano le Regioni né il Governo, attenti solo alla "governance". Ne ha parlato invece il neo commissario alla spending review, da membro del Fmi. Per fortuna, ma certo è disperante *di Antonella Monastra* Leggi >

ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO

lettere al direttore

Lettera aperta a Lorenzin. "Non togliete le esenzioni per patologia e invalidità"

Operazione San Gennaro. Non è un film, ma una bella storia di integrazione socio sanitaria

Donne in medicina. Noi, donne medico della

Lavoro e Professioni

34° Congresso Sifo. La ricetta contro la crisi? La distribuzione in ospedale dei farmaci innovativi più costosi

18 OTT - Ma non solo, il farmacista ospedaliero ricopre un ruolo cruciale per l'appropriatezza delle cure e la risposta ai reali bisogni di salute con miglior rapporto costo-beneficio. Laura Fabrizio: "Per tutti noi un impegno a produrre realmente risparmi e reinvestimenti in sanità attraverso il nostro lavoro e le nostre competenze professionali". Leggi >

Approfondimenti

- **Fabrizio (Pres. naz. Sifo):** "Razionalizzare la spesa per garantire l'erogazione di farmaci costo-efficaci". ***VIDEO***
- **Cattel (Segr. reg. Piemonte Sifo):** "Congresso incentrato su giovani farmacisti e cura dei cittadini". ***VIDEO***
- **Polidori (Dir. Com. Scientifico Sifo):** "La formazione al centro delle nostre attività". ***VIDEO***
- **Simona Creazzola (Comunicazione Sifo):** "L'informazione è strategica per far conoscere il nostro operato". ***VIDEO***
- **Cascinu (Pres. Aiom):** "Utilizzare generici e biosimilari liberando risorse per i farmaci innovativi". ***VIDEO***
- **Santolo Cozzolino (Referente Ecm Sifo):** "Impegnati fin dal 2000 per garantire una formazione di qualità". ***VIDEO***
- **Cattaneo (Vicepresidente Sifo):** "Abbiamo voluto che il cittadino diventasse protagonista di questo Congresso". ***VIDEO***
- **Tarantino (Area Giovani Sifo):** "Abbiamo diversi progetti in cantiere riguardanti sia l'ospedale che il territorio". ***VIDEO***
- **Scaccabarozzi (Pres. Farmindustria):** "Soddisfatti per legge di stabilità. Lasciamo lavorare questo Governo". ***VIDEO***
- **Gaudioso (Segr. gen. Cittadinanzattiva):** "Lavorare insieme per rendere diritto alla cura omogeneo in tutto il Paese". ***VIDEO***

Lavoro e Professioni

Radiologi a congresso: "Errori medici ci sono, ma sono spesso frutto di cattiva gestione aziendale"

18 OTT - Si è aperto ieri a Sarzana il 13° congresso nazionale Snr-Fassid e il focus è andato subito al tema della responsabilità professionale. Lucà: "Colpa sanitaria deve diventare reato amministrativo e poi serve un nuovo sistema conciliativo". Ma si è parlato anche di standard ospedalieri e telemedicina. Leggi >

generazione "sandwich"

tutte le lettere >

quotidianosanità.it

Quotidiano online d'informazione sanitaria

Direttore responsabile
Cesare Fassari

Direttore editoriale
Francesco Maria Avitto

Direttore generale
Ernesto Rodriquez

Redazione
Eva Antoniotti
Laura Berardi
Lucia Conti
Luciano Fassari
Ester Maragò
Giovanni Rodriquez
Stefano Simoni
Gennaro Barbieri

QS Edizioni srl
P.I. 12298601001
Via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)
Tel. (+39) 06.59.44.61
Fax (+39) 06.59.44.62.28

Joint Venture
- **SICS** srl
- **Edizioni Health Communication** srl

Redazione
redazione@qsedizioni.it

Commerciale
commerciale@qsedizioni.it